



# Università degli Studi di Padova

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 25/03/2003

Verbale n. 06/2003

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 14.35, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

## Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 11/03/2003

<b>2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico</b>
1. Consorzio Interuniversitario Nazionale denominato "Istituto Superiore di Oncologia" – Consiglio Direttivo - Nomina rappresentante
<b>4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali</b>
1. Terreni Agricoli siti in Padova - località Salboro - via Pozzoveggiani. Proposta accettazione delle indennità di esproprio e della costituzione della servitù di passaggio, per lavori di adeguamento dello scolo "San Giacomo" nei Comuni di Padova, Albignasego e Casalsierugo, da parte del Consorzio di Bonifica "Bacchiglione Brenta".
2. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di processi chimici del 3. Ingegneria e il Consorzio INSTM di Firenze per l'attivazione e il finanziamento di un assegno di ricerca dal titolo: "Impiego di agenti espandenti a basso impatto ambientale (HFC) per materiali espansi innovativi".
3. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Centro Interdipartimentale di Ricerca e Servizi sui diritti della persona e dei popoli, la Regione Veneto e il MIUR - Direzione Regionale del Veneto per la realizzazione del "Progetto di formazione docenti in materia di diritti umani, la cultura della pace, la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà internazionale".
4. Rinnovo dell'accordo tra l'Università degli Studi di Padova - "Centro di Ateneo Orto Botanico dell'Università di Padova" e il Comune di Padova per l'apertura al pubblico dell'Orto Botanico nel periodo 1 aprile / 31 ottobre 2003.
5. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB) e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Comitato Nazionale per la valutazione del Sistema Universitario per la realizzazione del progetto di ricerca "Misurazione e valutazione dell'offerta bibliotecaria degli atenei italiani".
<b>5. Atti negoziali di gestione</b>
1. 1. Rinnovo contratto di affidamento d'incarico al dott. Fabio Fante da parte dell'università di Padova - servizio veterinario centralizzato di Ateneo. Esborso complessivo di Euro 63.214,32 sul conto finanziario 1.04.04.01 "spese per la sicurezza e Protezione" del Bilancio Universitario con competenza 2003 e cassa 2003/04
• 2. Dipartimento di Ingegneria elettrica – Autorizzazione alla stipula di fidejussione.
<b>6. Rapporti internazionali</b>
3. Accordo di collaborazione tra l'Università di Padova - Dipartimento di Scienze dell'Antichità e Università di Rennes 2 - Haute Bretagne (Francia) - Centre de Recherche et d'Etude des Sociétés et Cultures Antiques de la Méditerranée - Anni 2003-2007
2. Accordo di cooperazione universitaria tra San Diego State University (USA) e i Dipartimenti di Biologia, Scienze Biomediche Sperimentali e Anatomia e Fisiologia Umana dell'Univ. di Padova - Anni 2003-2007
3. Co-finanziamento da parte dell'Università di Padova per la partecipazione al programma di Internazionalizzazione - ratifica Decreto Rettorale d'urgenza n. 223/2003 per esercizio 2003 e richiesta impegno finanziario esercizio 2004
4. Approvazione del contratto n. TREN/TEN - E 2002/5.7100/Z/02 -006 tra la Commissione Europea e l'Università di Padova-Dip. di Ingegneria Elettrica + altri
5. Selezione a mezzo trattativa privata per l'organizzazione di corsi di lingua straniera a favore di studenti partecipanti a programmi di mobilità internazionale anno accademico 2003/2004

6. Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Sociale Europeo Misura C3-E1 Convenzione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova avente ad oggetto la concessione di un finanziamento da parte della Regione per la realizzazione di attività formative nell'ambito del rafforzamento delle lauree professionalizzanti di 1° livello.
7. Bando di concorso per studenti nel quadro dell'Accordo tra l'Università di Padova e le Università di Wuerzburg e di Freiburg (Germania) - a.a. 2003-04
<b>7. Studenti - Dottorandi e specializzandi</b>
1. Master a.a. 2002/03 - Richieste di esonero o rimborsa tassa d'iscrizione
2. Istituzione di due borse per attività di ricerca del Dipartimento di Biologia di durata annuale sul tema "L'azione combinata di terapia fotodinamica e terapia per cattura neutronica del boro nel trattamento di tumori solidi".
3. Esenzione tasse di iscrizione per gli iscritti ai master provenienti dai Paesi in via di sviluppo titolari di borsa di studio MAE
4. Commissione Master - specifica applicazione art. 9 "Regolamento dei corsi Master universitari"
<b>9. Personale</b>
1. Proroga mandato Direttore del CAB.
<b>10. Bilancio e contabilità</b>
1. Adeguamento tariffe biglietti d'ingresso Orto Botanico.
2. Servizio di visite guidate nei locali di rilievo storico e artistico dell'Università degli Studi di Padova, presso il Palazzo del Bo
<b>11. Lavori</b>
1. Complesso di farmacologia "E.Meneghetti" - progetto preliminare per l'esecuzione di alcuni interventi di ristrutturazione ed adeguamento normativo. Importo di Euro 356.000,00 (I.V.A. compresa). Fondi B.U. cap.07.02 con competenza e cassa per l'anno 2003
2. Zona universitaria del Piovego - esecuzione stralcio opere di sistemazione esterna in via Luzzatti - Importo Euro 89.500,00 (I.V.A. compresa). Fondi B.U. cap. 07.02 con competenza e cassa 2003.
<b>12. Forniture</b>
1. Acquisizione arredi per allestimento nuova aula informatica Centro Linguistico di Ateneo.
2. Palazzine di via Luzzatti - Alloggi ad uso foresteria
<b>13. Commissioni di Ateneo - Nomine rappresentanti presso altri Organi od Enti</b>
1. Proroga mandato nucleo di valutazione.

Con il consenso unanime dei Consiglieri presenti, viene inoltre ammessa alla discussione la seguente pratica non iscritta all'o.d.g.:

**01/01:** Definizione piano master di Ateneo

**13/02:** Commissione per l'utilizzazione dei fondi destinati ad iniziative ed attività culturali e sociali degli studenti - richiesta di posticipo della data di scadenza della presentazione delle richieste studentesche

**16/01:** Interpellanza consiglieri area medica.

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Vincenzo MILANESI	Rettore dell'Università	X		

Prof. Giuseppe ZACCARIA	Pro Rettore Vicario	X		
Dott. Ing. Luciano MIOTTO	Direttore Amministrativo	X		
Prof. Antonio Dario MARTEGANI	Rappresentante dei direttori di dipartimento	X		

Prof. Leontino BATTISTIN	Rappresentante dei Professori di ruolo di prima fascia	X		
Prof. Alberto CECCON	Rappresentante dei Professori di ruolo di prima fascia	X		
Prof. Francesco AMBROSIO	Rappresentante dei Professori di ruolo di seconda fascia	X		
Prof. Luca ILLETTERATI	Rappresentante dei Professori di ruolo di seconda fascia	X		
Dott. Luciano SECCO	Rappresentante dei ricercatori universitari	X		
Dott. Paolo SPINELLA	Rappresentante dei ricercatori universitari	X		
Dott. Giovanni GRAZIUSO	Rappresentante del Personale tecnico/amministrativo	X		
Sig. Domenico ZINI	Rappresentante del Personale tecnico/amministrativo	X		
Sig. Daniele BEGGIO	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Salvatore METRANGOLO	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Sergio PIGOZZI	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig.a Claudia SANDINI	Rappresentante degli Studenti	X		
Dott. Giuseppe MAZZEI	Rappresentante del Governo		X	
Dott. Adriano Rasi CALDOGNO	Rappresentante della Regione Veneto		X	
Dott.ssa Barbara MINGUZZI	Rappresentante della Provincia	X		
Dott. Giorgio SIMONETTO	Rappresentante del Comune	X		
Dott. Antonio GIRARDI	Rappresentante del Consorzio per lo sviluppo di Studi Universitari C.S.U. – Vicenza		X	
Comm. Mario Velio CAROLLO	Rappresentante della Camera di Commercio		X	

**Legenda:** (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Assume le funzioni di Presidente il Pro Rettore vicario prof. Giuseppe Zaccaria e quelle di Segretario il Direttore Amministrativo Dott. Ing. Luciano Miotto.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Crosta Laura del Servizio Organi Collegiali, che assistono e coadiuvano il Direttore Amministrativo.

Il Pro Rettore vicario, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Pro Rettore vicario Presidente ritira le seguenti proposte di delibera:

#### 9. Forniture

1. Proroga mandato Direttore del CAB

#### 12. Forniture

2. Palazzine di via Luzzatti - Alloggi ad uso foresteria

**Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 11/03/2003**

Il Pro Rettore vicario Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n. 5/2003 della seduta del 11/03/2003.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il testo del verbale n. 5/2003

### Delibera

di approvare seduta stante il verbale nella sua integralità.

Oggetto: <b>Definizione Piano Master di Ateneo</b>	
N. o.d.g.: <b>01/01</b>	UOR: <b>Servizio organi collegiali</b>

Il Rettore Presidente invita il Prof. Di Nubila a presentare il piano master per l'anno accademico 2002/2003.

Il Prof. Di Nubila comunica che in data 28 febbraio è stata inviata a tutti i Direttori Master la scheda di rilevazione (Allegato n. 1/1-5) sull'avvio e la gestione delle attività, dando come termine per la compilazione e restituzione della stessa il 5 marzo.

Tale data, a seguito della seduta della Commissione Master del 6 marzo, è stata posticipata al 18 Marzo. A tale invito hanno risposto 54 Master su 59. I Master che hanno iniziato la loro programmazione sono 48.

Il Prof. Di Nubila, analizzando i dati delle schede di rilevazione, riporta ai consiglieri alcune considerazioni (Allegati n. 2/1-7 e n. 3/1-3).

Con un inizio particolarmente incerto e dopo reiterate dilazioni per le scadenze dei relativi bandi, l'operazione Master Universitari 2002.03 ha avuto un avvio che possiamo definire più che positivo. Questo, in relazione al fatto che per la prima volta nel nostro Ateneo è stato avviato un piano organico di master che ha coinvolto tutte le facoltà.

### La situazione di partenza.

I dati qui riportati sono l'esito della rilevazione eseguita nel periodo 5 marzo-20 marzo 2003, cui hanno risposto 54 direttori dei Master e i relativi comitati organizzatori( di cui anche 6 non attivati).Non hanno risposto 4 Master che pur sono stati attivati.

Dei 60 Master(58 nazionale e 2 internazionali) progettati e approvati ne sono effettivamente partiti 50.

Non sono stati attivati 8 master (**Agraria**: Impiego vegetazione...; **Medicina**: Fisiopatologia e clinica...;Biotecnologie microbiche; Nursing gestionale; Programmazione e direzione servizi...; **Psicologia**: Human factors...;Psicodiagnostica...; **Scienze Politiche**: Project Management...".

Abbiamo avuto partenze in tempi diversi:13 negli ultimi mesi del 2002;gli altri tra gennaio-febbraio e i primi di marzo 2003.

23 corsi sono master di primo livello e 29 master di secondo; quanto invece alla tipologia di riferimento, questa prima edizione ha privilegiato quasi esclusivamente quella di Ateneo (facoltà, o dipartimento...), con soli 2 master interateneo, e 2 internazionali.

Ben 37 corsi hanno scelto la facoltà come struttura di afferenza, 15 ha preferito il Dipartimento, uno il Centro interdipartimenti, 1 altra modalità strutturale.

L'avvio dei master ha avuto due fasi temporali diverse: 13 corsi sono riusciti a partire nei limiti previsti dal primo bando e cioè tra novembre e dicembre 2002; gli altri, a causa dei rinvii verificatisi, sono tutti partiti tra gennaio e i primi marzo 2003.

*In termini di iscrizione e di frequenza ecco i dati reali rilevati:*

si sono iscritti ai master ben 1439 candidati; ne sono stati ammessi 1036; sono risultati effettivamente frequentanti solo 734 , con il subentro di 50 corsisti, ma anche con il recesso di 95 persone.

Pochi i posti messi a disposizione degli extracomunitari: solo 28 posti.

Quanto poi alla questione dei numeri minimi e massimi abbiamo registrato differenti valutazioni ( ma anche esigenze diverse) per la determinazione di queste quote: per il num/min andiamo da un minimo di 2 ad un massimo di 30; così pure per il num/max, andiamo da un minimo di 3 ad un massimo di 65.

Questo è stato uno dei punti che ha creato problemi per l'avvio di molti master.

Sicuramente a monte è mancata una reale valutazione della domanda di master sia sul fronte delle parti sociali, per gli effetti di occupabilità che il master vorrebbe produrre, sia sul fronte della formazione continua cui il master vorrebbe dare risposte coerenti.

*Le borse di studio.*

Ne sono state previste ben 124 , ma poi solo 77 hanno visto la reale assegnazione; 56 borse di studio sono state proposte da Enti esterni.

*La docenza.*

Un problema fondamentale è costituito dalla docenza in tutte le sue forme:

522 sono stati i docenti interni di ateneo;132 sono provenienti da altre università; 509 appartengono alla categoria di esperti esterni; 93 sono i testimonials di esperienze professionali; 231 i relatori, 100 di tutor (tra ricercatori e persone esterne).

*L'uso delle strutture e della logistica .*

La maggior parte dei corsi ha saputo far ricorso o ottenere l'uso di strutture interne all'ateneo(facoltà dipartimenti).

*L'attività didattica*

Molto massiccia ancora è l'attività frontale e tradizionale, affiancata anche da didattica interattiva; si va evidenziando, però, il bisogno anche a Padova di una didattica a distanza e la valorizzazione dello studio guidato, come forme didattiche da affiancare a quella frontale e più tradizionale; buona anche la presenza di stage in forme diverse (aziendali, in altre organizzazioni, in altre sedi); mentre solo 10 corsi non hanno accolto l'indicazione di un project work come strumento di elaborazione e di progettazione professionale.

*Organizzazione*

Per lo strumento della convenzione, sono molti i corsi che ne hanno avuto bisogno:26 master hanno visto facilitato il proprio percorso amministrativo adottando la convenzione tipo di Ateneo.

Quanto al FSE, visti i limiti delle indicazioni adottate in precedenza (con il solo ricorso alla forma di co-finanziamento), è da rilevare che solo 2 corsi e un terzo (in modo parziale) hanno potuto attingere agli interventi regionali per gli studenti che si trovassero in condizione di "non occupato" o di "disoccupato".

Questa procedura – va rilevato - ha fatto perdere all'Ateneo circa 500 milioni.

*Situazione finanziaria*

E' importante far rilevare che ben 48 master abbiano dichiarato di aver assicurato al loro master la piena copertura finanziaria. Solo due avrebbero avuto bisogno di far ricorso all'intervento del Dipartimento (Didattica dell'italiano come lingua 2; Comunicazione e giornalismo scientifico).

Da una valutazione generale delle singole situazioni economiche si potrebbe dedurre che: il totale incasso lordo è di € 1.823.580 e con la riscossione di alcune seconde rate dovrebbe essere di € 1983130; il prelievo del 10%, come quota spettante all'Ateneo, porterebbe dare all'Amministrazione € 182358 e, dopo la

rioscossione di alcune seconde rate, € 198313.

## PROBLEMI EMERSI

Alcune questioni hanno caratterizzato questo primo anno dei master universitari:

la poca esposizione europea ed internazionale;

la mancata acquisizione di ingenti finanziamenti regionali di FSE;

la non assegnazione di quasi il 50% delle borse di studio previste (dato il ritardo di avvio di alcuni corsi e la non facile sintonia con i tempi degli Enti-Sponsor;

la non ponderabilità della definizione dei numeri min e max in alcuni corsi;

la necessità di studiare forme di placement, sugli esiti occupazionali dei master(come sarà opportuno dopo almeno un triennio di esperienza);

la necessità di un'istruttoria più accurata nella prossima edizione anche per consentire agli Organi collegiali una valutazione più attenta delle potenzialità reali di ogni corso.

## PROSPETTIVE

E' importante ridefinire la "filosofia" dei master sia come opportunità di affinamento professionale e occupazionale, sia come modalità di formazione continua per quanti già lavorano.

Di qui la necessità di incoraggiare una maggiore esposizione anche sul piano internazionale ed europeo in particolare.

E' urgente un'azione di Ateneo di più stretto contatto con il sistema delle imprese e delle parti sociali in genere per affinare ogni anno l'offerta ad una domanda più mirata di lavoro e di formazione.

Si tratta allora, per ogni facoltà, di non istituzionalizzare i master, ma di studiarne di anno in anno la spendibilità e la reale rispondenza al fabbisogno ; di qui l'esigenza di una progettazione coerente ed adeguata.

Per alleggerire queste operazioni e consentire una progettazione coerente è urgente una **revisione del Regolamento**, in direzione di uno snellimento di procedure e di vincoli.

La nuova edizione di Master universitaria richiede un'approvazione sollecita del nuovo Regolamento.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: <b>Consorzio Interuniversitario Nazionale Denominato "Istituto Superiore Di Oncologia" - Consiglio Direttivo - Nomina Rappresentante</b>			
N. o.d.g.: <b>02/01</b>	Rep. n. <b>95/2003</b>	Prot. n. <b>13101</b>	UOR: <b>Servizio statuto e regolamenti</b>

Il Pro Rettore vicario Presidente, ricordando che l'Università di Padova - Dipartimento Scienze Oncologiche e Chirurgiche aderisce dal 19.12.1990 al Consorzio Interuniversitario Nazionale denominato "Istituto Superiore di Oncologia", riferisce al Consiglio che il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ha chiesto di conoscere il nominativo del rappresentante di questa Università in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio stesso, per il prossimo triennio.

Come previsto dall'art.7 dello Statuto, il Dipartimento di Scienze Oncologiche e Chirurgiche ha designato i seguenti professori: Luigi Chieco Bianchi, Mario Lise, Francesco Pagano (Allegato n. 1/1-1).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- udito il Pro Rettore vicario Presidente

- vista la proposta del Dipartimento di Scienze Oncologiche e Chirurgiche

### Delibera

di designare quali rappresentanti in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Nazionale denominato "Istituto Superiore di Oncologia", per il prossimo triennio i seguenti professori: Luigi Chieco Bianchi, Mario Lise, Francesco Pagano.

<b>Oggetto: Terreni Agricoli siti in Padova - località Salboro - via Pozzoveggiani. Proposta accettazione delle indennità di esproprio e della costituzione della servitù di passaggio, per lavori di adeguamento dello scolo "San Giacomo" nei Comuni di Padova, Albignasego e Casalserugo, da parte del Consorzio di Bonifica "Bacchiglione Brenta".</b>			
<b>N. o.d.g.: 04/01</b>	<b>Rep. n. 96/2003</b>	<b>Prot. n. 13102</b>	<b>UOR: Servizio patrimonio</b>

Il Pro Rettore vicario Presidente informa il Consiglio di Amministrazione che l'Università degli Studi di Padova, allo scopo di ampliare i terreni agricoli a disposizione dell'Azienda Agraria Sperimentale "L. Toniolo" di Legnaro (Padova), in data 23/01/2001 ha sottoscritto l'atto di acquisto di alcuni terreni agricoli, della superficie di 151.336 mq, siti in Padova - località Salboro - via Pozzoveggiani - già di proprietà dell'Ente Raggruppamento delle Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (R.I.A.B.) (Allegato n. 1/1-14).

Il Rettore Presidente informa inoltre il Consiglio che con lettera prot. n. 2004 in data 06/03/2002 il Consorzio di Bonifica "Bacchiglione Brenta" comunicava all'Università di Padova: 1) che intendeva realizzare lavori di adeguamento dello scolo "San Giacomo" nei Comuni di Padova, Albignasego e Casalserugo e che allo scopo aveva redatto il progetto dell'opera, giusta deliberazione della Giunta Consorziale n. 27/01 del 05/12/2001, 2) che l'esecuzione dell'opera ricadeva su porzione dei terreni proprietà dell'Università; 3) che poteva essere presa visione del progetto dell'opera da eseguire presso l'Ufficio Tecnico del Consorzio, e presentare eventuali osservazioni, entro 20 giorni dal ricevimento della stessa lettera; 4) che alle suddette procedure seguiva, da parte delle competenti autorità regionali, il procedimento per l'approvazione del progetto, la dichiarazione di pubblica utilità delle opere preordinata all'espropriazione per pubblica utilità degli immobili. Oggetto del procedimento era: la dichiarazione di pubblica utilità delle opere finalizzata alla espropriazione di immobili per l'esecuzione dei lavori di adeguamento dello scolo "San Giacomo". I competenti Servizi Tecnici dell'Università presa visione del progetto in questione non effettuarono alcuna osservazione nel termine previsto in quanto non emergevano punti di rilievo. Il Direttore dell'Azienda Agraria Sperimentale "L. Toniolo" di Legnaro, Prof. Giuliano Mosca, interpellato dal Servizio Patrimonio, non manifestò alcuna opposizione all'esproprio e alla costituzione della servitù in questione.

La superficie da cedere al Consorzio di Bonifica "Bacchiglione Brenta" per espropriazione è catastalmente censita: Comune di Padova; foglio 202; mappale 137 (parte). La superficie del canale da espropriare è di circa 1.540 mq; la superficie interessata dalla costituzione della servitù di passaggio, per i mezzi che effettueranno la manutenzione del canale, è di circa 1.480 mq. (Allegato n. 2/1-10).

Con successiva lettera prot. n. 1477/2 del 25/02/2003 il Consorzio di Bonifica "Bacchiglione Brenta" comunica all'Università che la Regione Veneto con decreto n. 140 del 29/11/2002 ha approvato le opere relative allo scolo "San Giacomo" e per la superficie del canale da espropriare ha offerto una indennità di 5.726,47 (cinquemilasettecentoventisei/47) EURO, mentre per la superficie interessata dalla costituzione della servitù di passaggio ha offerto una indennità di 1.146,53 (millecentoquarantasei/53) EURO. L'importo complessivo che l'Università dovrebbe incassare ammonta a 6.873,01 (seimilaottocentosettantatre/01) EURO.

Nel caso di accettazione delle indennità proposte entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione la normativa consente, per le aree agricole le seguenti maggiorazioni:

per acquisizione delle aree 8.589,70 (ottomilacinquecentottantanove/70) EURO; per costituzione della servitù di passaggio 1.146,53 (millecentoquarantasei/53) EURO. L'importo complessivo che l'Università deve incassare, in questo caso, ammonta a 9.736,23 (novemilasettecentotrentasei/23) EURO.

Da una recente indagine, effettuata dal Servizio Patrimonio, risulta che l'Università degli Studi di Padova non possa essere equiparata al coltivatore diretto, anche se i terreni agricoli interessati dall'esproprio sono coltivati

dall'Azienda Agraria Sperimentale "L. Toniolo" di Legnaro, perché per il coltivatore diretto le indennità corrisposte sarebbero state maggiori.

Il predetto importo di 9.736,23 EURO è stato calcolato dal Consorzio di Bonifica "Bacchiglione Brenta" adottando i valori medi agricoli dell'anno 2001 indicati nella tabella della Commissione Provinciale per la determinazione dell'indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 16 della Legge 22/10/1971 n. 865 e successive modificazioni, con il seguente calcolo: superficie oggetto dell'esproprio 1.540 mq X indennità di esproprio al mq 3,718 EURO=5.726,47 + (50%) che corrisponde a 2.863,23= 8.589,70 EURO + l'indennità per la costituzione della servitù di passaggio di 1.146,53 EURO= 9.736,23 EURO.

Con la predetta nota il Consorzio di Bonifica "Bacchiglione Brenta" trasmette il modulo da compilare per l'eventuale accettazione dell'indennità, al quale seguirà la stipula del preliminare di accordo bonario con il pagamento dell'80% dell'indennità totale, e la stipula notarile, appena ultimati i frazionamenti, con il pagamento del restante 20% (Allegato n. 3/1-11).

Per quanto sopra esposto il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di autorizzare:

l'accettazione delle indennità proposte dalla Regione del Veneto che sono: per la superficie del canale da espropriare (di 1.540 mq) di 8.589,70 (ottomilacinquecentottantanove/70) EURO, e per la superficie interessata dalla costituzione della servitù di passaggio (di 1.480 mq) di 1.146,53 (millecentoquarantasei/53) EURO. L'importo totale ammonta a 9.736,23 (novemilasettecentotrenta- sei/23) EURO;

la sottoscrizione del modulo di accettazione delle indennità proposte;

la sottoscrizione del preliminare di accordo bonario con il pagamento dell'80% dell'indennità totale a favore dell'Università; d) la sottoscrizione del rogito notarile, appena ultimati i frazionamenti, con il pagamento del restante 20% a favore della stessa Università.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- Udito il Pro Rettore vicario Presidente

### **Delibera**

di autorizzare:

l'accettazione delle indennità proposte dalla Regione del Veneto che sono: per la superficie del canale da espropriare di 8.589,70 (ottomilacinquecentottantanove/70) EURO, e per la superficie interessata dalla servitù di passaggio di 1.146,53 (millecentoquarantasei/53) EURO, per un importo complessivo di 9.736,23 (novemilasettecentotrentasei/23) EURO;

la sottoscrizione del modulo di accettazione delle indennità proposte;

la sottoscrizione del preliminare di accordo bonario, con il pagamento dell'80% dell'indennità totale a favore dell'Università;

la sottoscrizione del rogito notarile, appena ultimati i frazionamenti, con il pagamento del restante 20% a favore della stessa Università.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

**Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di processi chimici dell'ingegneria e il Consorzio INSTM di Firenze per l'attivazione e il finanziamento di un assegno di ricerca dal titolo: "Impiego di agenti espandenti a basso impatto ambientale (HFC) per materiali espansi innovativi".**

N. o.d.g.:  
**04/02**

Rep. n.  
**97/2003**

Prot. n. **13103**

UOR: **Servizio Contratti e convenzioni**

Il Pro Rettore vicario Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo della convenzione tra

l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di processi chimici dell'ingegneria (di seguito "Dipartimento") e il Consorzio INSTM di Firenze (di seguito "Consorzio") per l'attivazione e il finanziamento di un assegno di ricerca dal titolo: "Impiego di agenti espandenti a basso impatto ambientale (HFC) per materiali espansi innovativi" (Allegato n. 1/1-6).

Il regolamento universitario per gli assegni di ricerca prevede, all'art. 4 punto b), che le Università possano conferire assegni per la collaborazione ad attività di ricerca a totale carico di fondi messi a disposizione da singoli ricercatori derivanti da finanziamenti per progetti di ricerca di Ateneo approvati dopo il vaglio della loro validità scientifica e per un periodo comunque non superiore alla durata del programma stesso. In applicazione di tale norma il Prof. Modesti ha presentato al Consorzio un progetto di ricerca che è stato approvato ed ha ottenuto il finanziamento richiesto (Allegato n. 2/1-1).

Il Consorzio si impegna a versare all'Università la somma complessiva di euro 26.000,00 finalizzata al finanziamento totale dell'assegno di ricerca in oggetto. L'assegno avrà durata biennale. Il Consorzio si impegna inoltre a versare al Dipartimento le somme necessarie a coprire l'eventuale aumento di oneri posti a carico dell'Amministrazione dalla legge o da disposizioni ministeriali, relativi all'assegno di ricerca attivato nell'ambito della presente convenzione, nonché per eventuali oneri indiretti derivanti da aggiornamenti di natura fiscale e/o previdenziale.

Il Dipartimento si impegna a mettere a disposizione le proprie strutture e a provvedere alla gestione amministrativa dell'assegno di ricerca unitamente ai Servizi dell'Amministrazione Universitaria per quanto di competenza.

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione ed attuazione della presente convenzione; nel caso in cui ciò non sia possibile è competente il Foro di Padova.

Il Servizio Contratti e Convenzioni segnala che il Direttore del Dipartimento, al fine di bandire quanto prima l'assegno di ricerca in oggetto, chiede che la verbalizzazione avvenga seduta stante.

Il Consiglio del Dipartimento di processi chimici dell'ingegneria ha approvato il 05.03.2003 (Allegato n. 3/1 -1).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

visto il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di processi chimici dell'ingegneria e il Consorzio INSTM di Firenze per l'attivazione e il finanziamento di un assegno di ricerca dal titolo: "Impiego di agenti espandenti a basso impatto ambientale (HFC) per materiali espansi innovativi";

vista l'approvazione del Consiglio del Dipartimento di processi chimici dell'ingegneria del 05.03.2003;

### **Delibera**

di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di processi chimici dell'ingegneria e il Consorzio INSTM di Firenze per l'attivazione e il finanziamento di un assegno di ricerca dal titolo: "Impiego di agenti espandenti a basso impatto ambientale (HFC) per materiali espansi innovativi".

Tale delibera per motivi d'urgenza viene letta ed approvata seduta stante.

Oggetto: <b>Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Centro Interdipartimentale di Ricerca e Servizi sui diritti della persona e dei popoli, la Regione Veneto e il MIUR - Direzione Regionale del Veneto per la realizzazione del "Progetto di formazione docenti in materia di diritti umani, la cultura della pace, la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà internazionale".</b>			
N. o.d.g.: <b>04/03</b>	Rep. n. <b>98/2003</b>	Prot. n. <b>13104</b>	UOR: <b>Servizio Contratti e convenzioni</b>

Il Pro Rettore vicario Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Centro Interdipartimentale di Ricerca e Servizi sui diritti della persona e dei popoli (di seguito "Centro"), la Regione Veneto (di seguito "Regione") e il MIUR – Direzione Regionale del Veneto (di seguito "MIUR") per la realizzazione del "Progetto di formazione docenti in materia di diritti umani, la cultura della pace, la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà internazionale" (Allegato n. 1/1-15).

Il progetto, che si rivolge a docenti e personale dirigenziale delle scuole di ogni ordine e grado della Regione Veneto, è finalizzato al coinvolgimento e alla formazione del personale docente della scuola al fine di sostenere la professionalità dei docenti nell'affrontare la tematica dei diritti umani nel sistema scuola.

Il progetto si articola nella realizzazione di un corso, che ha per tema "Educazione alla cittadinanza e alla solidarietà: cultura dei diritti umani" e costituisce la naturale continuazione di un'esperienza realizzata dal Centro nello scorso anno scolastico sul tema "Diritti umani, pace, sviluppo, interculturalità e solidarietà nella scuola" che prevedeva, in fase conclusiva, la presentazione, da parte dei partecipanti, di progetti didattici in materia. Sono previste le seguenti ulteriori iniziative: 1) seminario di presentazione dei progetti didattici elaborati a conclusione del corso 2001/2002; 2) conferimento del Premio "Veneto per la pace e la solidarietà tra i popoli" a riconoscimento di un'iniziativa didattica, tra quelle presentate a conclusione del corso 2001/2002, particolarmente significativa.

Il Corso si articola in tre fasi: la prima prevede l'organizzazione di due incontri introduttivi presso l'Università di Padova e di quattro incontri articolati in cinque gruppi di lavoro per ciascuna delle sette Province del Veneto; la seconda prevede l'organizzazione in ogni Provincia di una tavola rotonda con la partecipazione di rappresentanti di organizzazioni non governative e di enti locali e un incontro di socializzazione dei risultati e di valutazione del percorso formativo; nella terza fase gli insegnanti saranno impegnati nella raccolta e messa in rete dei materiali didattici prodotti dai gruppi di lavoro.

I partecipanti che abbiano regolarmente frequentato il Corso e prodotto una relazione individuale o un progetto didattico, sottoposto a verifica finale con votazione positiva di una Commissione di docenti dell'Università di Padova nominata dal Direttore del Centro, riceveranno l'attestato di partecipazione. L'attribuzione di eventuali crediti formativi universitari per i partecipanti al corso è subordinata all'approvazione dei competenti organi universitari, ai sensi dei vigenti regolamenti di Ateneo in materia. Il numero massimo di crediti riconoscibili per il suddetto corso è di 5 crediti.

La durata complessiva del progetto è novembre 2002 – maggio 2003.

Il corpo docente sarà composto da docenti universitari, rappresentanti di organizzazioni non governative e specialisti in Istituzioni tecniche di tutela dei diritti umani.

Il Centro e il MIUR elaborano il programma del Corso. In particolare, il MIUR ha il compito di diffondere l'iniziativa nel mondo della scuola, selezionare i partecipanti al Corso, mettere a disposizione sedi adeguate per lo svolgimento degli incontri nelle sette Province e collaborare con il Centro alla scelta del personale docente e degli specialisti in diritti umani. Il Centro ha la responsabilità del coordinamento scientifico del progetto: proporre il personale docente e gli specialisti in diritti umani, preparare i sussidi didattici, assicurare l'attività di segreteria e di organizzazione in collaborazione con il MIUR, nonché collaborare con i partecipanti al Corso nell'organizzazione degli incontri con i rappresentanti delle associazioni e degli enti locali.

Il costo complessivo del Progetto è pari a euro 112.351,00, di cui euro 74.356,00 a carico del Ministero e euro 38.000,00 a carico della Regione, di cui 25.000,00 da corrispondere in favore del Centro per la realizzazione del Corso e del Seminario. Sono consentite variazioni di spesa tra le singole voci (comutate nel budget dei costi) non superiori al 10% e purché adeguatamente motivate.

Eventuali controversie saranno definite da un collegio arbitrale.

Il Comitato Tecnico-Scientifico del Centro Interdipartimentale di Ricerca e Servizi sui diritti della persona e dei popoli ha approvato in data 20.02.2003 (Allegato n. 2/1-2).

Il Senato Accademico ha approvato il 18.03.2003.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

visto il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Centro Interdipartimentale di Ricerca e Servizi sui diritti della persona e dei popoli, la Regione Veneto e il MIUR – Direzione Regionale del Veneto per la realizzazione del "Progetto di formazione docenti in materia di diritti umani, la cultura della pace, la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà internazionale";

vista l'approvazione del Comitato Tecnico-Scientifico del Centro Interdipartimentale di Ricerca e Servizi sui diritti della persona e dei popoli del 20.02.2003;

vista l'approvazione del Senato Accademico del 18.03.2003;

### **Delibera**

di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Centro Interdipartimentale di Ricerca e Servizi sui diritti della persona e dei popoli, la Regione Veneto e il MIUR – Direzione Regionale del Veneto per la realizzazione del "Progetto di formazione docenti in materia di diritti umani, la cultura della pace, la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà internazionale", senza alcun onere a carico del Bilancio Universitario.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

<b>Oggetto: Rinnovo dell'accordo tra l'Università degli Studi di Padova - "Centro di Ateneo Orto Botanico dell'Università di Padova" e il Comune di Padova per l'apertura al pubblico dell'Orto Botanico nel periodo 1aprile / 31 ottobre 2003.</b>			
<b>N. o.d.g.: 04/04</b>	<b>Rep. n. 99/2003</b>	<b>Prot. n. 13105</b>	<b>UOR: Servizio Contratti e convenzioni</b>

Il Pro Rettore vicario Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il rinnovo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Centro di Ateneo Orto Botanico dell'Università di Padova (di seguito "Orto") e il Comune di Padova (di seguito "Comune") per l'apertura al pubblico dell'Orto Botanico nel periodo aprile/ottobre 2003 (Allegato n. 1/1-3).

Come per gli anni precedenti (Allegato n. 2/1-3), con il contributo del Comune l'Università si impegna ad assicurare l'apertura pomeridiana al pubblico sia feriale che festiva dalle ore 15.00 alle ore 18.00 e l'apertura antimeridiana festiva dalle ore 9.00 alle ore 13.00, nel periodo 1 aprile/31 ottobre 2003 (nel rimanente periodo 1 novembre/31marzo l'apertura dell'Orto avviene infatti dalle 9,00 alle 13,00 da lunedì a sabato).

Il Comune si impegna, come per il passato, garantendone la presenza e la continuità, a mettere a disposizione, con oneri a proprio carico, personale da adibire a: servizio di biglietteria, mansioni di assistenza nel lavoro di sorveglianza e controllo visitatori durante le aperture pomeridiane e festive, interventi di scerbatura a mano e sarchiatura dei viali e dei vialetti dell'Orto.

Il Comune si impegna ad assicurare la presenza di una persona al servizio di biglietteria nei seguenti orari: giorni feriali dalle ore 14.30 alle ore 18.30, giorni festivi dalle ore 8.30 alle ore 13.30 e dalle 14.30 alle ore 18.30; si impegna altresì a garantire non meno di 6 interventi globali di scerbatura a mano e sarchiatura dei vialetti dell'Orto durante il periodo 1 aprile / 31 ottobre 2003.

L'Orto si impegna a garantire al Comune l'accesso gratuito di comitive all'Orto Botanico in occasione di cerimonie, convegni o manifestazioni particolari organizzati dal Comune. Tali visite avverranno negli orari di apertura al pubblico su richiesta del Comune inoltrata all'Orto con un preavviso di almeno 48 ore.

Il Comune si impegna a liquidare e a versare all'Università l'importo di euro 12.320,00 per la parziale copertura della spesa relativa ai turni pomeridiani e festivi (il 50% sarà liquidato e versato all'Università entro 30 giorni dalla stipula del presente atto, il rimanente 50% entro i 30 giorni successivi alla scadenza della convenzione).

Il Servizio Contratti e Convenzioni segnala che il Prefetto dell'Orto, al fine di stipulare la convenzione (Allegato n. 3/1-5) entro il 31.03.2003, chiede che la verbalizzazione avvenga seduta stante. Il Comitato Tecnico Scientifico ha approvato nella seduta del 10.03.2003.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione,

Vista la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – "Centro di Ateneo Orto Botanico dell'Università di Padova" per l'apertura al pubblico dell'Orto Botanico nel periodo 1 aprile / 31 ottobre 2003;

Vista l'approvazione del Comitato Tecnico Scientifico dell'Orto del 10.03.2003;

Considerata la convenienza dell'Università a sottoscrivere tale accordo;

## Delibera

di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – "Centro di Ateneo Orto Botanico dell'Università di Padova" e il Comune di Padova per l'apertura al pubblico dell'Orto Botanico nel periodo 1 aprile / 31 ottobre 2003.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

<b>Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova - Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB) e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Comitato Nazionale per la valutazione del Sistema Universitario per la realizzazione del progetto di ricerca "Misurazione e valutazione dell'offerta bibliotecaria degli atenei italiani".</b>			
<b>N. o.d.g.: 04/05</b>	<b>Rep. n. 100/2003</b>	<b>Prot. n. 13107</b>	<b>UOR: Servizio Contratti e convenzioni</b>

Il Pro Rettore vicario Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Centro di Ateneo per le Biblioteche (di seguito "Università") e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Comitato Nazionale per la valutazione del Sistema Universitario (di seguito "MIUR") per la realizzazione del progetto di ricerca "Misurazione e valutazione dell'offerta bibliotecaria degli atenei italiani" (Allegato 1/1-13).

L'Università coordina le attività e svolge il ruolo di sede amministrativa-gestionale e di ente responsabile del progetto. Tale ricerca, che dovrà essere realizzata entro il 31.03.2004, avrà lo scopo di recepire l'evoluzione sull'offerta dei servizi bibliotecari degli atenei sia nel contesto nazionale che in quello internazionale.

Il responsabile scientifico della ricerca è il Prof. Federico Menegazzo, coordinatore del Gruppo Interuniversitario sul Monitoraggio (GIM) cui partecipano gli atenei di Bologna, Firenze, Milano Bicocca, Padova, Parma, Torino Politecnico e Trento (Allegato n. 2/1-2).

Il MIUR corrisponderà all'Università, per la realizzazione dell'indagine oggetto della presente convenzione, una somma pari ad Euro 71.650,34 più IVA che verrà erogata dietro presentazione di fattura. In caso di ritardo nel completamento della prestazione dovuta rispetto al termine di cui all'art. 2 della convenzione, l'Università è obbligata al pagamento di una penalità che verrà calcolata come segue:

- 0,05% della parte del prezzo stabilito dall'art.5 corrispondente al valore della ricerca oggetto del contratto, per ogni giorno di ritardo dal primo fino al trentesimo;

- 0,10% della parte del prezzo stabilito dall'art.5 corrispondente al valore della ricerca oggetto del contratto, per ogni giorno di ritardo dal trentunesimo giorno in poi.

I risultati dell'attività di ricerca appartengono al MIUR e alle università facenti parte del GIM e potranno essere utilizzati, divulgati o essere oggetto di pubblicazione scientifica da parte dei contraenti nonché dalle università facenti parte del GIM.

Il MIUR e l'Università si impegnano a non cedere a terzi, neppure a titolo gratuito, il presente accordo o le singole obbligazioni o i singoli diritti da esso derivanti.

Qualsiasi modifica o integrazione alla presente convenzione dovrà necessariamente essere introdotta con atto aggiuntivo scritto.

Qualunque controversia dovesse insorgere sull'interpretazione ed esecuzione della convenzione che non fosse stata definita con accordo diretto sarà deferita in via esclusiva al foro di Roma.

Il Comitato Tecnico Scientifico del CAB ha approvato il 15.10.2002 (Allegato 3/1-2).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione,

- Visto il testo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB) e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Comitato Nazionale per la valutazione del

Sistema Universitario per la realizzazione del progetto di ricerca "Misurazione e valutazione dell'offerta bibliotecaria degli atenei italiani";

- Visto l'estratto del verbale di approvazione del Comitato Tecnico Scientifico del CAB del 15.10.2002;

### **Delibera**

di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB) e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Comitato Nazionale per la valutazione del Sistema Universitario per la realizzazione del progetto di ricerca "Misurazione e valutazione dell'offerta bibliotecaria degli atenei italiani".

<b>Oggetto: Rinnovo contratto di affidamento d'incarico al dott. Fabio Fante da parte dell'università di Padova - servizio veterinario centralizzato di Ateneo. Esborso complessivo di Euro 63.214,32 sul conto finanziario 1.04.04.01 "spese per la sicurezza e Protezione" del Bilancio Universitario con competenza 2003 e cassa 2003/04.</b>			
<b>N. o.d.g.: 05/01</b>	<b>Rep. n. 101/2003</b>	<b>Prot. n. 13108</b>	<b>UOR: Servizio sicurezza e protezione</b>

Il Pro Rettore vicario Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione la richiesta di rinnovo di affidamento di incarico al dott. Fabio Fante (di seguito "contraente") da parte dell'università degli Studi di Padova - Servizio Veterinario Centralizzato di Ateneo.

La delibera del Consiglio di Amministrazione n. 418 del 19/09/2000 istituiva il Servizio Veterinario Centralizzato di Ateneo (Allegato n.1/1-2) e disponeva di affidare il ruolo di medico veterinario, per le nuove strutture, ad un libero professionista.

Con decreto del Direttore Amministrativo n. 84/2001 prot. N. 2818 Tit. VII cl. 15 (Allegato n. 2/1-1) è stato assegnato tale incarico al dott. Fabio Fante stabilendo la durata del contratto in anni uno estendibile per altri anni fino ad un massimo di ulteriori cinque, su esclusiva facoltà dell'Ente.

Il contratto è stato rinnovato per l'anno 2002-2003 con delibera del Consiglio di Amministrazione Rep. n. 131/2002 Prot. n. 32911 del 09/04/02. (Allegato n. 3/1-1).

La prestazione, da fornire senza alcun rapporto di collaborazione organica e continuativa con l'Università e senza vincolo di subordinazione, ha per oggetto l'attività di medico veterinario del Servizio Veterinario Centralizzato di Ateneo che prevede, indicativamente, 400 interventi annui per un totale di circa 700 ore di lavoro. L'entità delle rimanenti sperimentazioni, laddove non sia prevista una costante presenza del professionista, può valutarsi in ulteriori 600 ore di impegno.

Pertanto il compenso orario delle prestazioni, comprensivo di 2% EMPAV e 20% IVA ammonta a euro 39,73 pari a L. 76,923 (euro 63.214,32: 1300= euro 39,73).

Il periodo temporale di attività potrà essere sospeso e ripreso, su decisione del Responsabile del Servizio Veterinario, sentito il contraente.

L'attività si intende, di norma prestata su 5 giorni la settimana dal lunedì al venerdì compresi, ad eccezione di eventuali prestazioni, sempre sui luoghi di lavoro previsti, che potranno essere effettuate anche in giornate diverse. Nel caso di ulteriori prestazioni fornite in luoghi diversi e distanti oltre 15 Km da Padova, richieste ed autorizzate dal Responsabile del Servizio Veterinario, è previsto il rimborso delle spese sostenute e documentate.

I risultati dell'attività svolta restano di proprietà esclusiva dell'università.

Il corrispettivo del presente contratto graverà sul conto finanziario 1.04.04.01 "Spese per Sicurezza e Protezione" del Bilancio Universitario con competenza 2003 e cassa 2003/04.

Viene richiesta l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 9.5 del Regolamento de amministrazione, contabilità e Finanza in quanto la spesa supera l'importo di Euro 20.658,28.

Nel corso della discussione, alcuni consiglieri propongono che il dott. Fabio Fante presenti una relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno. Tale relazione dovrà essere portata in consiglio di Amministrazione e illustrata dal Prof. Bernardini, in qualità di responsabile del servizio veterinario centralizzato.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

- udito il Pro Rettore vicario Presidente

### **Delibera**

- di autorizzare il rinnovo dell'affidamento di incarico al Dott. Fabio Fante e di stanziare l'importo di Euro 63.214,32= sul conto finanziario 1.04.04.01 "Spese per Sicurezza e Protezione" del Bilancio Universitario, con competenza 2003 e cassa 2003/04;

- di approvare la proposta relativa alla presentazione di una relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno dal dott. Fabio Fante, che sarà portata in consiglio di Amministrazione e illustrata dal Prof. Bernardini, in qualità di responsabile del servizio veterinario centralizzato.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

Oggetto: <b>Dipartimento di Ingegneria elettrica – Autorizzazione alla stipula di fideiussione.</b>			
N. o.d.g.: <b>05/02</b>	Rep. n. <b>102/2003</b>	Prot. n. <b>13109</b>	UOR: <b>Servizio contabilità</b>

Il Pro Rettore vicario Presidente informa che il Dipartimento di Ingegneria elettrica sta stipulando un contratto di associazione (Allegato n. 1/1-17) con il Gestore Rete di Trasmissione Nazionale (GRTN) nell'ambito del Contratto TREN/TEN – E/2002/5.7100/Z/02-006 tra Commissione Europea e GRTN (Allegato n. 2/1-8) per un progetto dal titolo "Studies for a new 380 kV transmission line between Italy and Austria, through the Brenner pass: Integration of Electricity and Rail Transport in Tunnel".

Il contratto prevede che il GRTN versi ai partner associati la rata di anticipo del 30% (Euro 88.800,00 per il DIE) solo dopo presentazione di una garanzia fideiussoria, per un ammontare equivalente a tale importo, avente gli stessi contenuti della lettera di garanzia richiesta al GRTN dalla Commissione Europea (Allegato n. 3/1-2) all'art. 4.1 del Contratto principale.

Il Rettore Presidente informa che il Consiglio di Dipartimento in data 11/02/2003 ha approvato il Contratto TEN/E PROGRAMME e il Contratto di associazione con il GRTN ed ha inoltre autorizzato la richiesta di garanzia fideiussione all'Università di Padova (Allegato n. 4/1-2).

Il Rettore Presidente chiede pertanto l'autorizzazione alla stipula della fideiussione per l'importo di Euro 88.800,00 per conto del Dipartimento di Ingegneria Elettrica, con oneri a carico del Dipartimento stesso.

La fideiussione verrà sottoscritta con la Banca Antonveneta.

Terminata la discussione Il Consiglio di Amministrazione

- udito il Pro Rettore vicario Presidente

### **Delibera**

di autorizzare la sottoscrizione della fideiussione per l'importo di Euro 88.800,00 per conto del Dipartimento di Ingegneria, con oneri a carico del Dipartimento stesso.

Oggetto: <b>Accordo di collaborazione tra l'Università di Padova - Dipartimento di Scienze dell'Antichità e Università di Rennes 2 - Haute Bretagne (Francia) - Centre de Recherche et d'Etude des Societes et Culture Antiques de la Mediterranee - Anni 2003-2007</b>			
N. o.d.g.:	Rep. n.	Prot. n.	UOR: <b>Servizio relazioni internazionali</b>

06/01	103/2003	13110	
-------	----------	-------	--

Il Pro Rettore vicario Presidente informa che è pervenuta da parte del Dipartimento di Scienze dell'Antichità la proposta di attivare un Accordo di collaborazione l'Università di Rennes 2 - Haute Bretagne - Centre de Recherche et d'Etude des Sociétés et Cultures Antiques de la Méditerranée, valido per gli anni 2003-2007.

L'Accordo, che ha lo scopo di sviluppare progetti comuni riguardanti l'insegnamento universitario e la ricerca scientifica nell'ambito delle Scienze dell'Antichità, ha validità di cinque anni fino al 2007 con possibilità di proroga tramite accordo scritto (Allegato n. 1/1-2).

La collaborazione prevede tra l'altro la mobilità di docenti/ricercatori tra le due parti per la collaborazione su progetti comuni.

Le spese relative all'attivazione dell'Accordo verranno sostenute dai gruppi di appartenenza dei ricercatori coinvolti e pertanto nessuna spesa graverà sul Bilancio Universitario.

La proposta è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento di Scienze dell'Antichità del 18/12/2002 e dalla Commissione per le Attività internazionali nella riunione del 30/1/2003 (Allegato n. 2/1-1, n. 3/1-2).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

**delibera**

di approvare l'attivazione dell'Accordo di collaborazione tra Università di Padova - Dipartimento di Scienze dell'Antichità e Università di Rennes 2 - Haute Bretagne (Francia) - Centre de Recherche et d'Etude des Sociétés et Cultures Antiques de la Méditerranée - Anni 2003-2007, senza alcun onere a carico del Bilancio Universitario.

<b>Oggetto: Accordo di cooperazione universitaria tra San Diego State University (USA) e i Dipartimenti di Biologia, Scienze Biomediche Sperimentali e Anatomia e Fisiologia Umana dell'Univ. di Padova - Anni 2003-2007</b>			
N. o.d.g.: <b>06/02</b>	Rep. n. <b>104/2003</b>	Prot. n. <b>13111</b>	UOR: <b>Servizio relazioni internazionali</b>

Il Pro Rettore vicario Presidente informa che è pervenuta da parte dei Dipartimenti di: Biologia, Scienze Biomediche Sperimentali e Anatomia e Fisiologia Umana la proposta di attivare un Accordo di cooperazione con San Diego State University (USA), valido per gli anni 2003-2007.

L'Accordo ha lo scopo di ufficializzare ed intensificare gli scambi culturali e la collaborazione già esistenti nell'ambito delle aree disciplinari afferenti ai tre dipartimenti (Allegato n. 1/1-2).

La collaborazione prevede tra l'altro lo scambio di professori e ricercatori (massimo 3 all'anno), dottorandi e studenti (massimo 5 all'anno) per periodi fino a 12 mesi, sulla base delle disponibilità economiche di ambo le parti.

Per gli studenti è prevista l'esenzione dal pagamento delle tasse di iscrizione, mentre per tutti le spese di viaggio e soggiorno saranno a carico di ciascun partecipante.

Le parti potranno utilizzare fondi messi a disposizione da Enti pubblici o privati o altre istituzioni simili e pertanto nessun onere graverà sui fondi del Bilancio Universitario.

L'Accordo avrà validità di cinque anni fino al 2007 con possibilità di proroga per un altro periodo di 5 anni.

La proposta è stata approvata dai rispettivi Consigli di Dipartimento (Biologia in data 9/10/2002, Scienze Biomediche Sperimentali in data 14/10/2002, Anatomia e Fisiologia Umana in data 27/11/2002) e dalla Commissione per le Attività internazionali nella riunione del 30/1/2003 (Allegato n. 2/1-1, n. 3/1-1, n. 4/1-2, n.5/1-2).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

### Delibera

di approvare l'attivazione dell'Accordo di cooperazione universitaria tra San Diego State University (USA) e i Dipartimenti di: Biologia, Scienze Biomediche Sperimentali e Anatomia e Fisiologia Umana dell'Università degli Studi di Padova per gli anni 2003-2007, senza alcun onere a carico del Bilancio Universitario.

<b>Oggetto: Co-finanziamento da parte dell'Università di Padova per la partecipazione al programma di Internazionalizzazione - ratifica Decreto Rettorale d'urgenza n. 223/2003 per esercizio 2003 e richiesta impegno finanziario esercizio 2004</b>			
N. o.d.g.: <b>06/03</b>	Rep. n. <b>105/2003</b>	Prot. n. <b>13112</b>	UOR: <b>Servizio relazioni internazionali</b>

Il Pro Rettore vicario Presidente informa che con D.M. 8 maggio 2001 n.115 il MIUR, nell'ambito del programma di Internazionalizzazione del Sistema Universitario per gli anni 2001-2003, ha previsto un contributo complessivo pari a 20 miliardi di lire, da erogare agli Atenei per co-finanziare i progetti approvati, fino ad un massimo del 50% dei costi ammissibili.

In data 23/12/2002 il Ministero ha comunicato con lettera prot. 2160 (Allegato n.1/1-3) la decisione riguardante i progetti selezionati e finanziati per ogni Ateneo: l'Università di Padova ha avuto ben 9 progetti approvati su 12 presentati, secondo miglior risultato a livello nazionale, per un totale di EURO 557.333. Inoltre l'Università di Padova partecipa anche a tre progetti, coordinati da altri Atenei, in qualità di partner e per uno di questi progetti, di cui è responsabile l'Università di Camerino, è prevista una sua partecipazione finanziaria.

Considerato che requisito fondamentale per l'approvazione dei progetti era il co-finanziamento da parte degli Atenei partecipanti nella misura almeno del 50% e che la somma messa a disposizione dall'Ateneo per l'esercizio 2003 a favore del piano di internazionalizzazione risulta pari a EURO 267.826, di gran lunga inferiore al co-finanziamento globale previsto di EURO 439.706, si è proceduto ad una suddivisione dell'importo proporzionale alla durata dei progetti secondo la tabella allegata (Allegato n. 2/1-1).

Data l'urgenza con cui il MIUR richiedeva l'impegno formale degli Atenei al co-finanziamento, ovvero entro il 14 febbraio u.s., si è proceduto a tale impegno in via d'urgenza tramite Decreto Rettorale 223-2003 prot. 6446 allegato in bozza (Allegato n. 3/1-1).

Si porta ora a ratifica del Consiglio di Amministrazione l'impegno finanziario relativo al primo anno di attività dei progetti d'internazionalizzazione (esercizio 2003).

Contestualmente si chiede al Consiglio di approvare il programma d'internazionalizzazione 2001-2003 e il corrispondente impegno finanziario per gli altri due anni di svolgimento inserendolo nel bilancio di previsione per l'anno 2004.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

### Delibera

- di ratificare il Decreto Rettorale n. 223/2003 concernente l'impegno al co-finanziamento di Ateneo per un ammontare globale di EURO 237.284,05 per il primo anno di attività dei progetti. Tale somma sarà a valere della categoria F.S. 1.03.06.06 prenotazione 8 del Bilancio Universitario;

- di approvare il co-finanziamento a chiusura delle attività riguardanti i progetti d'internazionalizzazione per l'esercizio 2004.

<b>Oggetto: Approvazione del contratto n. TREN/TEN - E 2002/5.7100/Z/02-006 tra la Commissione Europea e l'Università di Padova - Dip. di Ingegneria Elettrica + altri</b>			
N. o.d.g.: <b>06/04</b>	Rep. n. <b>106/2003</b>	Prot. n. <b>13113</b>	UOR: <b>Servizio relazioni internazionali</b>

Il Pro Rettore vicario Presidente presenta al Consiglio di Amministrazione il contratto n. TREN/TEN - E 2002/5.7100/Z/02-006, con cui la Commissione Europea si impegna a co-finanziare il progetto "Studies for a new 380 kv transmission line between Italy and Austria, through the Brenner pass: Integration of Electricity and Rail Transport in Tunnel", nell'ambito del Programma UE TEN-ENERGY (Allegato n. 1/1-40).

Il progetto è stato presentato da un partenariato costituito da:

- Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (GRTN), in qualità di capofila;
- TIRAG Tiroler Regelzone AG (Austria), in qualità di partner;
- Università di Padova - Dip. di Ingegneria Elettrica, in qualità di partner.

La durata del progetto è di 3 anni, il costo totale è pari a 1.928.000,00 Euro, di cui la Commissione finanzia il 50%; il costo del task di ricerca che sarà svolto dall'Università di Padova è pari a 600.000,00 Euro, di cui 300.000,00 a carico della UE e 300.000,00 a carico del Dip. di Ingegneria Elettrica. Tale impegno finanziario sarà sostenuto tramite le ore dedicate all'attività di ricerca del personale di ruolo che collabora al progetto.

Il Consiglio di Dipartimento, in data 11 febbraio 2003 ha approvato la partecipazione al progetto e le modalità di co-finanziamento (Allegato n. 2/1-2) a carico del Dipartimento stesso.

La parte B dell'Annex II detta le regole finanziarie applicabili a tutti i Grant erogati dalla Commissione UE per la realizzazione di progetti di ricerca, in particolare all'art.11 elenca i costi eleggibili quali i costi del personale per le ore dedicate alla ricerca, i costi di missione, l'acquisto di materiale inventariabile, di materiale di consumo, i costi per la stipula di subcontratti con terzi.

Viene, inoltre, riconosciuta una somma non superiore al 5% dei costi diretti per spese impreviste, previa autorizzazione della Commissione. Per i costi indiretti viene riconosciuta una quota forfettaria pari al 7% dei costi diretti.

Trattandosi di fondi UE, la trattenuta a favore del Bilancio di Ateneo è pari al 3%.

L'art. 10.3 del Membership Agreement (Allegato n. 3/1-15) prevede che il capofila versi ai partner associati la rata di anticipo del 30% solo dopo presentazione di una garanzia fidejussoria pro-quota, per un ammontare equivalente all'anticipo, avente gli stessi contenuti della lettera di garanzia richiesta al GRTN dalla Commissione UE all'art. 4.1 del contratto principale. Il Consiglio di Dipartimento dell'11 febbraio sopra citato, ha autorizzato la richiesta di garanzia fidejussoria all'Università e le relative pratiche sono già state avviate presso il competente ufficio dell'Amministrazione Centrale.

Il Pro Rettore vicario Presidente chiede che il contratto allegato alla presente delibera sia approvato quale schema-tipo ai sensi dell'art. 7.14 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (D.R. 2568/1999), e sia pertanto consentito alle strutture decentrate ex art. 5 c. 3 del Regolamento per contratti, convenzioni e prestazioni in conto terzi (D.R. 1867/1998) di sottoscrivere direttamente i contratti comunitari per il finanziamento di reti nell'ambito del programma TEN-ENERGY e i relativi atti consequenziali, dopo aver provveduto ad inviarne copia al Servizio Relazioni Internazionali per il controllo di conformità.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

- visto l'art. 7.14 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (D.R. 2568/1999);
- visto l'art. 5 c. 3 del Regolamento per contratti, convenzioni e prestazioni in conto terzi (D.R. 1867/1998);
- esaminata la documentazione allegata

### **Delibera**

di approvare il contratto n. TREN/TEN - E 2002/5.7100/Z/02-006 senza alcun onere a carico del Bilancio Universitario e di delegare il direttore del Dipartimento di Ingegneria elettrica, prof. Silverio Bolognani, a sottoscrivere il contratto stesso e i relativi atti consequenziali, compreso il co-operation agreement.

**Oggetto: Selezione a mezzo trattativa privata per l'organizzazione di corsi di lingua straniera a favore di studenti partecipanti a programmi di mobilità internazionale anno accademico 2003/2004**

N. o.d.g.:  
**06/05**

Rep. n.  
**107/2003**

Prot. n.  
**13114**

UOR: **Servizio relazioni internazionali**

Il Pro Rettore vicario Presidente sulla base di quanto stabilito dal Regolamento di Ateneo per la "l'Amministrazione, Finanza e Contabilità" in materia di attività negoziale e delle novità introdotte dall'art. 24, 1° comma della Legge Finanziaria per il 2003 per l'erogazione di servizi per importi inferiori ai 50.000, informa che è stata adottata una trattativa privata per l'organizzazione di corsi di lingua straniera a favore di studenti partecipanti a programmi di mobilità internazionale anno accademico 2003/2004; tale tipologia di servizio è stato accertato non rientrare fra quelli annoverati nelle convenzioni quadro CONSIP.

Il Pro Rettore vicario Presidente allo scopo, ha incaricato il Servizio Relazioni Internazionali di effettuare una ricerca sul mercato delle offerte più vantaggiose dal punto di vista prezzo/qualità, individuando la scuola da incaricare per lo svolgimento della attività in oggetto, in attesa che il Centro Linguistico di Ateneo, che da questo anno accademico si è incaricato di una parziale gestione, si occupi di tutta la organizzazione dei corsi.

Il Pro Rettore vicario Presidente informa che sono stati raccolti ed esaminati i preventivi dei seguenti istituti: Centro Diffusione Lingue, In Lingua, Istituto di Cultura Italo Tedesco, Istituto "Dante Alighieri", Istituto Culturale Bertrand Russell e Oxford School o f English

Il preventivo del Centro Diffusione Lingue prevede 30 euro orari + IVA per gruppi di circa 18 studenti, materiale didattico a parte (Allegato n. 1/1-1).

Il preventivo della scuola INLingua prevede 35 Euro più IVA per ora di lezione per gruppi di circa 15 studenti, materiale didattico a parte (Allegato n. 2/1- 4).

Il preventivo dell'Istituto Culturale Italo-Tedesco prevede 25,82 Euro IVA esente, per ora di lezione per gruppi di circa 10 studenti, materiale didattico a parte; è prevista inoltre una quota di associazione dell'ateneo all'istituto pari a 25 Euro (Allegato n. 3/1-2);

Il preventivo dell'Istituto "Dante Alighieri" prevede 34 Euro IVA esente, per ora di lezione per gruppi di circa 18 studenti, materiale didattico a parte (Allegato n. 4/1-3);

Il preventivo dell'Istituto Culturale "Bertrand Russel" prevede 30 Euro IVA esente per ora di lezione per gruppi di circa 10 studenti materiale didattico a parte (Allegato n. 5/1-1);

Il preventivo della Oxford School prevede 38 Euro IVA esente per ora di lezione per gruppi di circa 15 studenti materiale didattico a parte (Allegato n. 6/1-1).

Una volta esaminati i preventivi, il Servizio Relazioni Internazionali è pervenuto alle conclusioni di seguito descritte.

Considerato l'esiguo numero dei partecipanti e dei corsi di tedesco da organizzare, quantificabili in circa 150 ore all'anno, nonché l'ottima reputazione dell'Istituto Italo Tedesco, si è valutato di affidarne l'organizzazione.

Per quanto riguarda i corsi relativi alle rimanenti lingue (inglese, spagnolo, francese e portoghese) sulla base del rapporto prezzo qualità, l'offerta presentata dalla Scuola Dante Alighieri è risultata economicamente la più conveniente.

La disponibilità finanziaria è assicurata fino ad esaurimento sui fondi europei che saranno messi a disposizione per l'anno accademico 2003/2004 dall'Agenzia Nazionale Socrates Erasmus e per l'eventuale differenza sulla categoria di bilancio F.S.1.03..05.09 prenot. 7 "azione di mobilità studentesca".

Il Pro Rettore vicario Presidente chiede che il Consiglio di Amministrazione incarichi le due scuole di lingua selezionate per l'organizzazione di corsi di lingua straniera a favore di studenti partecipanti a programmi di mobilità internazionale anno accademico 2003/2004.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- udito il Pro Rettore vicario Presidente

### **Delibera**

di incaricare la Scuola di Lingua Dante Alighieri per l'organizzazione dei corsi di lingua inglese, spagnolo, francese e portoghese fino ad un massimo di 40.000 Euro e l'Istituto di Cultura Italo-Tedesca per l'organizzazione dei corsi di lingua tedesca fino ad un massimo di 7.000 Euro a favore di studenti partecipanti ai programmi di mobilità internazionale anno accademico 2003/2004.

La spesa graverà fino ad esaurimento sui fondi europei che saranno messi a disposizione per l'anno accademico 2003/2004 dall'Agenzia Nazionale Socrates Erasmus e per l'eventuale differenza sulla categoria di bilancio F.S.1.03..05.09 prenot. 7 "azioni di mobilità studentesca";

di istituire una commissione scientifica che, a partire dal prossimo a.a., abbia il compito di valutare la qualità dei corsi di lingue offerti dalle scuole per gli studenti in partenza per i programmi di mobilità internazionale. La composizione della commissione verrà stabilita nella prossima seduta del Consiglio di Amministrazione.

Tale delibera per motivi d'urgenza viene letta ed approvata seduta stante.

<b>Oggetto: Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Sociale Europeo Misura C3-E1 Convenzione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova avente ad oggetto la concessione di un finanziamento da parte della Regione per la realizzazione di attività formative nell'ambito del rafforzamento delle lauree professionalizzanti di 1° livello.</b>			
<b>N. o.d.g.: 06/06</b>	<b>Rep. n. 108/2003</b>	<b>Prot. n. 13115</b>	<b>UOR: Servizio relazioni internazionali</b>

Il Rettore Presidente rientra in seduta e riassume le funzioni di presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore Presidente ricorda che il principale strumento di cui si avvale l'Unione Europea per la realizzazione della sua politica regionale, volta a ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni in attuazione dell'art. 158 del Trattato, è costituito dai Fondi Strutturali le cui risorse ammontano - per il periodo 2000-2006 - a circa 195 miliardi di Euro.

I Fondi Strutturali cofinanziano programmi basati su strategie di crescita definite di comune intesa tra le regioni, gli Stati Membri e la Commissione Europea, conformi agli orientamenti espressi da quest'ultima.

In particolare:

- la Commissione negozia e approva i programmi di sviluppo proposti dagli Stati e concede contributi finanziari ;

- gli Stati e le regioni gestiscono i programmi, li attuano selezionando i progetti, li controllano e li valutano;

- la Commissione partecipa alla sorveglianza dei programmi, impegna e paga le spese approvate e verifica i sistemi di controllo creati dagli Stati.

- Secondo il Regolamento UE n. 1260/99, che individua le finalità dei Fondi Strutturali, tra gli obiettivi fissati per il periodo 2000/2006 particolare rilievo assume l'OB.3 volto a "favorire l'adeguamento e l'ammodernamento delle politiche e dei sistemi di istruzione, formazione e occupazione".

- Tale obiettivo viene finanziato dal Fondo Sociale Europeo tramite il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) approvato dalla Regione Veneto con DGR n. 2469/2000 e dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2000) 2071 del 21/09/2000.

Nell'ambito di tale Programma, a seguito di selezione effettuata da un Nucleo di Valutazione appositamente costituito dalla Regione, sono stati approvati con DGR 4102 del 30.12.2002 (Allegato n. 1/1-36) i 52 progetti riportati nella tabella allegata (Allegato n. 2/1-2) presentati dall'Università di Padova con il supporto e la consulenza amministrativa e finanziaria del Servizio Relazioni Internazionali, per un valore complessivo di Euro 3.622.756,68.

Si è ritenuto opportuno riunire le procedure amministrative per la concessione del finanziamento mediante la stipula con la Regione Veneto di un'unica convenzione relativa a tutti i progetti approvati, sia per economia di atti - esigenza evidenziata dalla Regione stessa - sia per una più semplice e proficua gestione della clausola indicata al n. 1.3 - Capitolo 1 della Direttiva Regionale "Direttiva su contesti e modalità di presentazione di attività formative nell'ambito del rafforzamento delle lauree professionalizzanti di primo livello - programma operativo FSE Misura C 3 - E 1 in attuazione delle disposizioni dei regolamenti CE n.1260 del 21 giugno 1999 e nr. 1784 del 12 luglio 1999", secondo cui "almeno il 18% dei partecipanti a ciascun progetto dovrà risiedere nelle nuove aree OB.2 della Regione Veneto" (Allegato n. 3/1-15).

Nell'ipotesi in cui tale rapporto non fosse ipotizzabile in misura piena sulla base del nr. degli utenti previsti, i posti riservati andranno calcolati in aumento sulla percentuale minima prevista (18%) al fine di aggiungere un utente; il calcolo del 18% , potrà essere effettuato dall'Ateneo sul numero complessivo di allievi frequentanti i propri corsi cofinanziati dal FSE. Ad integrazione di quanto disposto nella direttiva succitata, la Giunta Regionale nell'ambito della delibera N. 4102 del 30.12.02, ha deliberato che, nell'ipotesi in cui l'Università non sia in grado di raggiungere la del quota di utenza OB. 2 determinata, questa può essere sostituita da attività seminariali e/o formativa direttamente ubicate nelle aree OB.2 al fine di conseguire un livello di spese pari al 18% del costo totale di ciascun progetto.

La riunione di tutti i progetti approvati mediante la sottoscrizione di un'unica convenzione, infatti, renderà possibile applicare la clausola menzionata al numero complessivo di allievi frequentanti i corsi cofinanziati dal FSE, anziché ad ogni singolo corso.

Data la necessità di procedere in tempi brevi alla sottoscrizione della convenzione di concessione finanziamento con la Regione Veneto (Allegato n. 4/1-16), si è proceduto alla stipula dell'atto in data 19 febbraio 2003, in virtù di apposito Decreto Rettorale di autorizzazione n. 234-2003 Prot. N. 6521 - Titolo III Cl.5 del 14 febbraio 2003. (Allegato n. 5/1-4).

I rapporti con la Regione Veneto, il coordinamento della programmazione, gestione, monitoraggio e della rendicontazione complessiva dei progetti, sono curati dal Servizio Relazioni Internazionali con il supporto del Servizio Contabilità e del Servizio Rapporti con le Strutture dell'Amministrazione Centrale dell'Ateneo.

La convenzione prevede all'art. 8 – Garanzia fideiussoria - che, al momento in cui si richiede il primo anticipo e con validità a decorrere dalla stessa data, il beneficiario si impegni a fornire garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, senza beneficio di escussione (L.R. 01.02.95 n. 6) pari all'80% del finanziamento concesso, ovvero, trattandosi di enti pubblici non economici, con delegazione di pagamento. La garanzia opera comunque fino allo svincolo e alla sua restituzione, ovvero, trattandosi di delegazione di pagamento, fino allo svincolo.

Nel caso in esame l'importo per cui si dovrebbe predisporre tale delegazione, risulta pari ad Euro 2.898.205,34 (80% di 3.622.756,68), per il quale l'Istituto cassiere è tenuto ad accantonare il medesimo ammontare sottraendolo alla disponibilità di cassa dell'Ateneo. Si ritiene quindi economicamente più vantaggioso per l'Università ricorrere alla stipula di una fideiussione bancaria con l'Istituto Cassiere Banca Antonveneta sede di Padova per un importo di Euro 2.898.205,34 ( art. 7 comma 10 punto 9 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità). La fideiussione avrà durata biennale per un costo di Euro 258,22. La relativa spesa complessiva di Euro 516,44 graverà sul F.S. 1 .08.04.01 "Oneri finanziari".

La convenzione prevede altresì all'art. 12 - Monitoraggio e valutazione - che l'erogazione dell'anticipo intermedio e del saldo, nelle modalità indicate all'art.7 - Aspetti finanziari della medesima convenzione, è subordinata all'avvenuta comunicazione di tutte le informazioni e i dati richiesti dalla Regione del Veneto per la valutazione e/o monitoraggio fisico e finanziario delle attività finanziate.

L'accentramento delle procedure per l'erogazione del finanziamento non esclude la normale responsabilità delle singole Facoltà, Dipartimenti e altre Entità dell'Ateneo coinvolti, per l'ipotesi di loro inadempimento nella realizzazione e gestione dei progetti. Pertanto, nel caso di danni derivanti da inadempimento o non corretto adempimento delle obbligazioni gravanti su ciascuna struttura partecipante, l'Amministrazione Centrale avrà facoltà di rivalersi sull'inadempiente.

Per l'attività di docenza e codocenza realizzata nell'ambito dei progetti finanziati non verrà riconosciuto alcun compenso aggiuntivo ai docenti dell'Ateneo, se rientrante nell'ambito dell'ammontare di attività didattica ordinaria prevista dalla normativa vigente.

L'ammontare di quanto riconosciuto in relazione alla voce del preventivo 1a Retribuzioni ed oneri personale

insegnante interno e della voce 3.2 spese di codocenza, entrambe della categoria 3 Funzionamento e Gestioni corsi, verrà messo a disposizione alle Facoltà per l'autonomo investimento in ambito didattico.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

- udito il Rettore Presidente

### **Delibera**

- di ratificare il D.R. n. 234-2003, Prot. N. 6521 Tit. III/5 del 14.02.03 e di approvare la stipula della convenzione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Padova avente ad oggetto la concessione di un finanziamento da parte della Regione per la realizzazione di attività formative nell'ambito del rafforzamento delle lauree professionalizzanti di 1° livello. Il finanziamento complessivo è pari a Euro 3.622.756,68

- di autorizzare la stipula di una fidejussione bancaria con l'Istituto Cassiere Banca Antonveneta sede di Padova per un importo di Euro 2.898.205,34. La fidejussione avrà durata biennale per un costo annuo di Euro 258,22. La spesa complessiva di Euro 516,44 graverà sul F.S. 1.08.04.01 "Oneri finanziari";

- di non riconoscere alcun compenso aggiuntivo ai docenti dell'Ateneo per l'attività di docenza e codocenza erogata nell'ambito dei progetti finanziati, se rientrante nell'ambito dell'ammontare di attività didattica ordinaria prevista dalla disciplina vigente. L'ammontare di quanto riconosciuto in relazione alla voce del preventivo 1a Retribuzioni ed oneri personale insegnante interno e della voce 3.2 spese di codocenza, entrambe della categoria 3 Funzionamento e Gestioni corsi, verrà messo a disposizione alle Facoltà per l'autonomo investimento in ambito didattico.

- di autorizzare sulla quota di finanziamento riconosciuta ad ogni singolo progetto, una trattenuta pari al 10% a favore del B.U..

Oggetto: <b>Bando di concorso per studenti nel quadro dell'Accordo tra l'Università di Padova e le Università di Würzburg e di Freiburg (Germania) - a.a. 2003-04</b>			
N. o.d.g.: <b>06/07</b>	Rep. n. <b>109/2003</b>	Prot. n. <b>13116</b>	UOR: <b>Servizio relazioni internazionali</b>

Il Rettore Presidente informa che, nell'ambito dell'Accordo di cooperazione scientifica e didattica tra l'Università degli Studi di Padova e le Università tedesche di Würzburg e di Freiburg, saranno banditi per l'a.a. 2003/2004 due concorsi per l'assegnazione di posti - scambio come di seguito specificato:

- Università di Würzburg: n. 6 posti per un semestre ciascuno

- Università di Freiburg: n. 2 posti per un semestre ciascuno

I bandi sono rivolti a studenti dell'Università di Padova iscritti a corsi di laurea o di diploma (a partire dal secondo anno) o di laurea specialistica e a dottorandi e specializzandi della nostra Università, per attività di studio o di ricerca da usufruire presso le due Università tedesche nel prossimo anno accademico 2003/2004.

I candidati saranno selezionati mediante un colloquio orale e valutazione dei titoli da una apposita Commissione; i vincitori, oltre all'esenzione dalle tasse di iscrizione presso le Università di Würzburg e Freiburg, riceveranno un contributo forfettario mensile per le spese di soggiorno da parte delle rispettive università tedesche. I corsi frequentati e gli esami sostenuti saranno riconosciuti dalle Facoltà dell'Università di Padova, secondo le procedure già approvate dal Senato Accademico per i programmi di mobilità studentesca.

Nessun onere sarà a carico del Bilancio Universitario.

La scadenza del bando è prevista nel prossimo mese di Maggio (Allegati n. 1/1-3 e n. 2/1-3).

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

## Delibera

di approvare la pubblicazione del bando per posti scambio studenti presso l'Università di Würzburg e l'Università di Freiburg per l'anno accademico 2003/2004, senza alcun onere a carico del Bilancio Universitario.

Oggetto: <b>Master a.a. 2002/03 - Richieste di esonero o rimborsa tassa d'iscrizione</b>			
N. o.d.g.: <b>07/01</b>	Rep. n. <b>110/2003</b>	Prot. n. <b>13117</b>	UOR: <b>Servizio formazione post-lauream</b>

Il Rettore Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione le seguenti istanze riguardanti il pagamento delle tasse di iscrizione ai Master:

- La Dott.ssa Ana Laura Tuma chiede di essere ammessa alla frequenza al Master in "Difesa e Manutenzione del Territorio" della Facoltà di Agraria – a.a. 2002/03 con esonero dal pagamento della tassa di 2.500 euro. L'interessata, ingegnere argentino e cittadina italiana da due anni, titolare di una borsa di studio del Governo italiano che copre solo le spese di viaggio e, parzialmente, quelle per il vitto e l'alloggio, si dichiara in gravi difficoltà per il pagamento della tassa d'iscrizione prevista, in quanto, data la grave situazione economica in cui versa l'Argentina, il suo importo equivale nel suo Paese allo stipendio annuo di un impiegato di buon livello (Allegato n. 1/1-3).

Il Prof. Sergio Fattorelli, Direttore del Master, si è dichiarato favorevole alla sua ammissione con riserva al Corso, in attesa che il Consiglio di Amministrazione valuti l'opportunità di esonerare la Dott.ssa Tuma dal pagamento della tassa d'iscrizione (Allegato n. 2/1-1).

- La Dott.ssa Cecilia Fort, trovandosi nell'impossibilità di frequentare il Master in "Integrazione Europea e Istituzioni Locali" a causa di un recente intervento chirurgico oculistico non risolutivo per una patologia (Glaucoma congenito) la cui cura richiederà ulteriori trattamenti medici, chiede il rimborso della rata d'iscrizione versata (Allegato n. 3/1-2).

Il Prof. Danilo Ardia, Direttore del Master, ha espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta in quanto l'istante si è trovata in modo del tutto imprevedibile e al di fuori della sua responsabilità in una situazione che le impedisce assolutamente di poter frequentare il corso (Allegato n. 4/1-1).

- La Dott.ssa Silvia Pittarello ha chiesto di poter recedere dall'iscrizione al Master in "Valutazione, formazione e sviluppo delle risorse umane" ed il rimborso della quota d'iscrizione a suo tempo pagata poiché, a causa dell'avanzato stato di gravidanza in cui si trova (la data presunta del parto è prevista per il giorno 11/05/03), è nell'impossibilità di frequentare molte delle lezioni previste nel mese di maggio e giugno ed in particolare la settimana intensiva di lezioni previste per la seconda settimana di giugno, precisando che solo in data 07/01/03 ha conosciuto l'esatto calendario delle lezioni e che, al momento del perfezionamento dell'iscrizione, dalla segreteria del Master a cui aveva fatto presente la sua condizione aveva avuto ampie rassicurazioni sulla compatibilità della maternità con gli impegni di frequenza del master (Allegato n. 5/1-1).

Il Prof. Nicola A. De Carlo, Direttore del Master, pur esprimendo perplessità e riserve sulla sostenibilità di alcune affermazioni dell'istante, ha espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta della Dott.ssa Pittarello per motivi di comprensione umana e professionale della situazione di disagio in cui essa si trova (Allegato n. 6/1-1).

Il Rettore Presidente precisa che il Regolamento sui Master e i bandi di ammissione non prevedono nulla al riguardo.

Il Prof. Renato Di Nubila, delegato alla formazione permanente, interpellato in merito, propone di operare, in caso di recesso, una penale pari al 30% della tassa versata, a meno che non si tratti di gravi malattie o motivi di salute (gravidanze), debitamente documentate (Allegato n. 7/1-1).

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- udito il Rettore Presidente

**Delibera**

- di approvare in via eccezionale le istanze di rimborso della tassa d'iscrizione indicate in narrativa, fermo restando la non restituzione del 10% a favore del B.U., sollecitando nel contempo una modifica al Regolamento sui Master in modo tale da non prevedere casi particolari;
- di approvare, in via eccezionale, l'istanza di esonero della tassa d'iscrizione al Master in "Difesa e Manutenzione del Territorio" della Dott.ssa Ana Laura Tuma.

<b>Oggetto: Istituzione di due borse per attività di ricerca del Dipartimento di Biologia di durata annuale sul tema "L'azione combinata di terapia fotodinamica e terapia per cattura neutronica del boro nel trattamento di tumori solidi".</b>			
N. o.d.g.: <b>07/02</b>	Rep. n. <b>111/2003</b>	Prot. n. <b>13118</b>	UOR: <b>Servizio formazione post-lauream</b>

Il Rettore Presidente riferisce che il Dipartimento di Biologia, intende istituire due borse di studio di ricerca di durata annuale in seguito ad una convenzione di ricerca con la Ditta Molteni Farmaceutici e che l'istituzione delle predette borse sono state approvate dal Consiglio di Dipartimento in data 11 febbraio c.a. (Allegato n. 1/1-1).

L'attività di ricerca riguarda "L'azione combinata di terapia fotodinamica e terapia per cattura neutronica del boro nel trattamento di tumori solidi".

Il Rettore Presidente ricorda che l'art. 8.1, comma 2, del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità approvato con D.R. del 16.12.1999, stabilisce che l'importo massimo delle borse di tale natura non deve essere superiore a quello previsto per attività di ricerca post-dottorato (Euro 10.330,00 netti annui), salvo diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore del Dipartimento chiede che l'importo annuale della borsa sia di Euro 12.000,00, in deroga all'importo previsto dal predetto Regolamento.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

Udito il Rettore Presidente;

Vista la delibera dell'11 febbraio 2003 relativa all'approvazione della borsa da parte del Consiglio del Dipartimento di Biologia;

Visto il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità approvato con D.R. del 16.12.1999;

#### **Delibera**

di approvare l'istituzione da parte del Dipartimento di Biologia delle due borse di studio per un importo pari a Euro 12.000,00, sull'attività di ricerca riguardante "L'azione combinata di terapia fotodinamica e terapia per cattura neutronica del boro nel trattamento di tumori solidi".

Tale delibera per motivi d'urgenza viene letta e approvata seduta stante.

<b>Oggetto: Esenzione tasse di iscrizione per gli iscritti ai master provenienti dai Paesi in via di sviluppo titolari di borsa di studio MAE</b>			
N. o.d.g.: <b>07/03</b>	Rep. n. <b>112/2003</b>	Prot. n. <b>13119</b>	UOR: <b>Servizio formazione post-lauream</b>

Il Rettore Presidente ricorda che nella seduta del 14.01.2003 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rinviare per approfondimenti la richiesta, avanzata dal Preside della Facoltà di Economia, Prof. Francesco Favotto, a nome del Direttore del Master in "Supply Chain Management" (Allegato n. 1/1-1), di esonero dal pagamento della tassa di iscrizione per una cittadina rumena in possesso di borsa di studio del Ministero degli Affari Esteri Italiano (Allegato n. 2/1-1), analogamente a quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 22.02.2000 per gli studenti provenienti da Paesi in via di sviluppo titolari di borse di studio erogate dal medesimo Ministero, iscritti ai corsi di perfezionamento. (Allegato n. 3/1-1).

In particolare dalla discussione erano emerse alcune perplessità, tra le quali l'assenza di un criterio univoco di individuazione dei paesi in via di sviluppo, quale luogo di origine degli iscritti ai Master destinatari del beneficio e la previsione della centralità del nulla osta del direttore del master, ai fini dell'erogazione del beneficio stesso.

Il Rettore Presidente fa presente che il D.P.C.M. 9 aprile 2001 prevede l'esonero per i titolari di borse erogate dal Ministero Affari Esteri per i soli iscritti ai corsi di Laurea. Il Ministero Affari Esteri ha confermato, per le vie brevi, piena autonomia alle Università in materia di tasse.

Il Rettore Presidente comunica infine che nel Sito ufficiale del Ministero degli Affari esteri, alla pagina <http://www.esteri.it/polestera/cooperaz/index.htm>, da cui è stato scaricato l'allegato elenco, è consultabile la lista, periodicamente aggiornata, dei Paesi in via di sviluppo. (Allegato n. 4/1-3)

Il Rettore Presidente propone quindi di estendere agli iscritti ai corsi per master provenienti dai paesi in via di sviluppo l'esonero dalle tasse di iscrizione e dai contributi universitari previsto dall'art. 5, comma 20 della Legge 537/93 (Allegato n. 5/1-1), previo consenso, ai fini della garanzia della copertura finanziaria del corso, del Direttore del Master.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- udito il Rettore Presidente

### **Delibera**

- di esonerare dal pagamento della tassa di iscrizione la cittadina rumena in possesso di borsa di studio del Ministero degli Affari Esteri Italiano;

- di costituire una Commissione incaricata di esaminare ed individuare le tipologie di studenti iscritti ai corsi master che possono beneficiare dell'esonero dalle tasse di iscrizione e dai contributi universitari.

- La composizione della Commissione sarà la seguente:

Dott. Secco (Coordinatore)

Sig. Zini Domenico

Sig.ra Sandini Claudia.

Oggetto: <b>Commissione Master - specifica applicazione art. 9 "Regolamento dei corsi Master universitari"</b>			
N. o.d.g.: <b>07/04</b>	Rep. n. <b>113/2003</b>	Prot. n. <b>13120</b>	UOR: <b>Servizio formazione post-lauream</b>

Il Rettore Presidente ricorda che l'art. 9 del Regolamento per i Master universitari prevede di riconoscere anche integralmente, le attività e i crediti acquisiti al fine di permettere il rilascio del titolo di master, nel caso di corsi di perfezionamento attivati negli anni accademici precedenti a quello di prima attivazione dei corsi per master e aventi caratteristiche sostanzialmente eguali. Tale rilascio viene effettuato su domanda dell'interessato e a seguito di pagamento di apposita tassa. La Commissione per i master riunitasi il 04.12.2002 u.s. ha stabilito i seguenti criteri applicativi:

- - l'attività e i crediti acquisiti nella frequenza di un corso di perfezionamento attivato in anni precedenti all'a.a. 2002/2003, possono essere riconosciuti al fine di permettere il rilascio del titolo di Master solo se esiste il corrispondente corso di Master attivato, con dichiarazione del Direttore del Master dell'effettivo svolgimento.

- Il corso di perfezionamento attivato negli anni accademici precedenti deve conformarsi a quanto previsto all'art.1, comma 4 e art.6, comma 5, lettera a) del "Regolamento dei corsi per Master universitari"

- Il corso di perfezionamento attivato negli anni accademici precedenti deve prevedere nell'attività formativa la

presenza di stage e/o di un elaborato finale.

- A coloro che hanno frequentato un corso di perfezionamento attivato in anni accademici precedenti successivamente riconosciuto come Master, verrà rilasciato una pergamena da cui risulta il titolo di Master e un certificato che attesta che il corso di perfezionamento frequentato nell'a.a. corrispondente ha ottenuto il riconoscimento di Master nell'a.a. dell'effettivo rilascio.

- A coloro che hanno frequentato un corso di perfezionamento attivato in anni accademici precedenti successivamente riconosciuto come Master non viene rilasciato il relativo diploma supplement

- Viene fissata apposita tassa corrispondente al costo del servizio per il rilascio del diploma Master ad Euro 150,00, con esonero per gli iscritti che provengono dai Paesi in Via di Sviluppo.

- Sarà cura della direzione del Corso di perfezionamento avvisare i corsisti che vi hanno partecipato al momento dell'inizio dell'attività didattica del corrispondente Master, del rilascio del titolo di Master

- I corsisti dei corsi di perfezionamento riconosciuti quali Master dovranno far pervenire apposita domanda di riconoscimento la cui modulistica sarà predisposta dal Servizio Formazione Post Lauream

La Commissione Master valutando le varie richieste pervenute relativamente all'attuazione dell'art. 9 del "Regolamento dei corsi per Master universitari" ha ritenuto che seguenti i corsi di perfezionamento attivati nell'a.a. 2001/2002 possono essere considerati sostanzialmente uguali ai Master corrispondenti attivati per l'a.a. 2002/2003

Facoltà di Agraria

- "Cooperazione allo sviluppo nelle aree rurali" riconosciuto quale Master di 1° livello
- "Difesa e manutenzione del territorio" riconosciuto quale Master di 1° livello

Facoltà di Lettere e Filosofia

- "Studi interculturali" riconosciuto quale Master di 1° livello

- "Didattica dell'Italiano come L2" riconosciuto quale Master di 2° livello

Facoltà di Scienze Statistiche

- "Business Analysis" riconosciuto quale Master di 1° livello

Il Senato Accademico ha approvato nella seduta del 04.12.2002. (Allegato n. 1/1-2)

Il Rettore Presidente ricorda inoltre che il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 14.01.2003, aveva rinviato la trattazione della pratica ad una successiva seduta.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

- udito il Rettore Presidente;

- visto il verbale della Commissione Master del 04.12.2002

- preso atto di quanto deliberato dal Senato Accademico del 04.12.2002 circa la riconoscibilità quali Master dei Corsi "Cooperazione allo sviluppo nelle aree rurali", "Difesa e manutenzione del territorio", "Studi interculturali", "Didattica dell'Italiano come L2" e "Business Analysis";

### **Delibera**

di non accogliere la richiesta di fissare una tassa per il rilascio del diploma ai corsisti dei corsi di perfezionamento riconosciuti quali Master.

Per tali corsisti il rilascio del titolo di Master sarà a titolo gratuito.

Oggetto: <b>Adeguamento tariffe biglietti d'ingresso Orto Botanico.</b>			
N. o.d.g.: <b>10/01</b>	Rep. n. <b>114</b>	Prot. n. <b>13121</b>	UOR: <b>Servizio economato</b>

Il Rettore Presidente presenta la richiesta del Prefetto dell'Orto Botanico, prof. Arturo Paganelli (Allegato n.1/1-1), per ottenere l'autorizzazione per l'adeguamento ed arrotondamento delle tariffe d'ingresso dell'Orto Botanico. Attualmente i prezzi dei biglietti sono i seguenti:

tariffa intera Euro 2,58;

tariffa ridotta Euro 1,55;

tariffa agevolata studenti Euro 0,52.

Le nuove tariffe, a fronte dell'arrotondamento avrebbero i seguenti importi:

tariffa intera Euro 3,00;

tariffa ridotta Euro 2,00;

tariffa agevolata studenti Euro 0,50.

L'arrotondamento dei prezzi consentirebbe un maggiore introito per l'Orto Botanico e nel contempo faciliterebbe la gestione della vendita dei biglietti, eliminando in alcune occasioni lo spiacevole inconveniente, creatosi l'anno passato, delle file di visitatori in attesa alla biglietteria. (Allegato n. 2/1 -1)

Il Rettore Presidente chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione:

di autorizzare l'adeguamento ed arrotondamento delle tariffe di ingresso all'Orto Botanico così come di seguito specificate:

tariffa intera Euro 4,00;

tariffa ridotta Euro 3,00;

tariffa agevolata studenti Euro 1,00.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

udito il Rettore Presidente

#### **Delibera**

di autorizzare l'adeguamento ed arrotondamento delle tariffe di ingresso all'Orto Botanico così come di seguito specificate:

tariffa intera Euro 4,00;

tariffa ridotta Euro 3,00;

tariffa agevolata studenti Euro 1,00.

La differenza rispetto alla proposta verrà introitata sul Bilancio Universitario.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

Oggetto: <b>Servizio di visite guidate nei locali di rilievo storico e artistico dell'Università degli Studi di Padova, presso il Palazzo del Bo</b>			
N. o.d.g.: <b>10/02</b>	Rep. n. <b>115/2003</b>	Prot. n. <b>13122</b>	UOR: <b>Servizio Gare e Appalti</b>

Il Rettore Presidente comunica che in data 31.12.2002 è scaduta la convenzione con l'allora affidatario del servizio in oggetto, e pertanto, ritenendosi di dover assicurare il mantenimento dello stesso, occorre individuare un nuovo affidatario.

Il servizio ha le seguenti caratteristiche: esecuzione di visite guidate in favore di turisti italiani e stranieri nei locali di rilievo storico ed artistico del Palazzo del Bo, secondo modalità operative, ovvero orari, tariffe e percorsi stabiliti dall'Università. A questo si aggiunge l'impegno per l'affidatario di svolgere gratuitamente servizio di visite su richiesta dell'Università per ospiti di convegni e congressi.

L'affidatario precedente eseguiva il servizio verso un corrispettivo pari al 60% dell'incasso effettivo della vendita dei biglietti. Avendo l'Università incassato nell'anno 2002 la somma di Euro 42.434,91, l'importo dovuto all'affidatario è di Euro 25.460,94. Il futuro affidatario eseguirà il servizio verso un corrispettivo pari ad una percentuale dell'incasso comunque inferiore al 60%, perché necessariamente in ribasso sulla base di gara che verrà indicata appunto nella percentuale del 60%.

E' evidente che al di là di considerazioni di tipo economico e di utilità sociale, tale attività appare giustificata anche dal fine di rafforzare l'immagine dell'Ateneo.

Sulla base di uno studio di fattibilità effettuato dall'Amministrazione:

- con riguardo all'aspetto economico, a fronte del futuro incasso del prezzo dei biglietti, si può prevedere una spesa indicativa annua per l'Ente di circa Euro 28.800,00, così ripartita:

importo stimato annuo a base di gara Euro 24.000,00, oltre a Euro 4.800,00 di IVA, interamente coperto dalle entrate derivanti dai successivi incassi, senza oneri a carico del bilancio dell'Università; quest'ultima avrà quindi il ricavo di una percentuale comunque superiore al 40% dell'incasso complessivo dei biglietti acquistati dai visitatori, percentuale che risulterà dall'esito della procedura di scelta. Con riguardo alla durata dell'affidamento, è ragionevole stabilirla in due anni.

La disponibilità finanziaria è assicurata sul conto finanziario 1.10.01.01, "altre attività di natura commerciale".

Il Rettore comunica che, stante la tipologia del servizio e l'importo di spesa previsto, occorre attivare una procedura di scelta a trattativa privata, previa gara informale, per individuare l'affidatario in grado di svolgerlo adeguatamente. La gara si baserà sulla valutazione del merito tecnico, oltre che sul prezzo offerto.

Il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione

- di autorizzare il Servizio in oggetto, previo espletamento di procedura di individuazione dell'affidatario attraverso gara informale, per un periodo di anni due con previsione di rinnovo per ulteriori due anni oltre il biennio in una o più volte e con importo annuo a base di gara di Euro 24.000,00 oltre all'IVA;

- di stanziare l'importo necessario, per il biennio, di Euro 57.000,00 IVA compresa, interamente coperto dalle entrate derivanti dai successivi incassi, senza oneri a carico del bilancio dell'Università;

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

audit il Rettore Presidente

#### **Delibera**

- di autorizzare il Servizio in oggetto, previo espletamento di procedura di individuazione dell'affidatario attraverso gara informale, per un periodo di due anni con previsione di rinnovo per ulteriori due anni oltre il biennio in una o più volte e con importo annuo a base di gara di Euro 24.000,00; oltre all'IVA;

- di stanziare l'importo necessario, per il biennio, di Euro 57.000,00 IVA compresa, interamente coperto dalle entrate derivanti dai successivi incassi, senza oneri a carico del bilancio dell'Università.

Il relativo onere graverà sul conto finanziario 1.10.01.01 "altre attività di natura commerciale".

<b>Oggetto: Complesso di farmacologia "E.Meneghetti" - progetto preliminare per l'esecuzione di alcuni interventi di ristrutturazione ed adeguamento normativo. Importo di Euro 356.000,00 (i.v.a. compresa). Fondi B.U. cap.07.02 con competenza e cassa per l'anno 2003</b>			
<b>N. o.d.g.: 11/01</b>	<b>Rep. n. 116/2003</b>	<b>Prot. n. 13123</b>	<b>UOR: Servizio progettazione e sviluppo edilizio</b>

Il Prof. Fellin, su invito del Rettore Presidente, informa che con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 14.01.2003 è stato approvato il Piano Triennale 2003-2005 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2003, nel quale è prevista, alla voce 105, l'esecuzione dei lavori di recupero dei locali dell'ex alloggio del custode, per un importo di Euro 250.000,00 con competenza e cassa per l'anno 2003 a carico dei Fondi del B.U. cap. 07.02.

Tale intervento, come concordato con il precedente Direttore del Dipartimento Prof. L. Cima, e con il Servizio Sicurezza e Protezione, prevedeva il recupero dell'ex alloggio del custode, da tempo dismesso, e la sistemazione di alcuni laboratori del piano rialzato.

Per detti lavori era stato quindi redatto un progetto, che ha ottenuto il parere preventivo da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ed il nulla-osta da parte della Soprintendenza BB.AA. del Veneto, ed una stima di spesa per un importo complessivo di Euro 215.000,00 (I.V.A. compresa), e quindi con un risparmio di Euro 35.000,00 sull'importo previsto dall'elenco annuale del 2003.

A seguito di ulteriori incontri avvenuti con il nuovo direttore del dipartimento prof. P. Palatini, lo stesso, con nota in data 16.12.2002 (Allegato n. 1/1-2), ha richiesto, oltre ai lavori originariamente previsti dal Piano, ulteriori interventi necessari per l'adeguamento normativo di alcuni locali del piano seminterrato, lati Nord e Nord-Ovest dell'edificio, al fine di consentire la realizzazione di nuove uscite di sicurezza ed il rispetto delle norme vigenti in merito all'agibilità dei suddetti spazi, in accordo con il Servizio Sicurezza e Protezione.

Si fa presente inoltre che sarebbe estremamente conveniente ed opportuno realizzare, contemporaneamente ai lavori suddetti, un ampliamento dei servizi igienici del piano rialzato, dal momento che quelli esistenti sono in pessimo stato di conservazione ed insufficienti in rapporto al numero di utenti che frequentano la struttura.

Tenuto conto di quanto finora esposto, il Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio ha provveduto a redigere un progetto preliminare, disponibile presso la sede dello stesso Servizio, che prevede sia la realizzazione degli interventi previsti dal Piano, sia l'estensione ai lavori richiesti successivamente.

Il costo presunto di tali opere ammonta ad Euro 356.000,00 (I.V.A. compresa), così suddiviso:

#### **A) LAVORI DA ESEGUIRE**

- 1) Ristrutturazione ex alloggio custode Euro 135.000,00
- 2) Sistemazione laboratori piano rialzato Euro 20.000,00
- 3) Realizzazione servizi igienici piano rialzato Euro 65.000,00
- 4) Adeguamento normativo locali piano seminterrato Euro 54.000,00

SOMMANO Euro 274.000,00

- 5) Oneri per la sicurezza Euro 9.590,00

**TOTALE A) Euro 283.590,00**

#### **B) SOMME IN DIRETTA AMMINISTRAZIONE**

- 1) Imprevisti ed arrotondamento Euro 14.305,47
- 2) Spese tecniche Euro 19.600,00
- 3) I.V.A. 20% ed oneri accessori su spese tecniche Euro 4.390,40
- 4) Fondo 1,5% L. 109/94 Euro 4.324,58
- 5) I.V.A. 10% Euro 29.789,55

**TOTALE B) Euro 72.410,00**

**TOTALE COMPLESSIVO A) + B) Euro 356.000,00**

Si fa presente infine che detta stima di spesa non comprende il costo per gli arredi, sia tecnici che da ufficio, che saranno oggetto di apposita richiesta di finanziamento.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

- udito il Rettore Presidente

#### **Delibera**

- di approvare il progetto preliminare per l'esecuzione di alcuni interventi di ristrutturazione e di adeguamento normativo presso il complesso di Farmacologia "E. Meneghetti", per l'importo complessivo di Euro 356.000,00 (I.V.A. compresa), che comprende, oltre a quanto previsto originariamente dal Piano, anche l'estensione degli interventi al piano interrato e l'ampliamento dei servizi igienici;

- di autorizzare il Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio a procedere nella progettazione definitiva ed esecutiva ed al completamento dell'iter autorizzativo;

- di stanziare la somma di Euro 356.000,00 a carico dei Fondi del B.U. cap. 07.02 con competenza e cassa per l'anno 2003. L'ulteriore spesa di Euro 106.000,00 rispetto a quanto previsto alla voce 105 dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2003 graverà sui fondi del B.U. 07.02 pren. N. 192;

- di nominare Responsabile del Procedimento e Progettista il Geom. Stefano Marzaro del Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio;

- di nominare Coordinatore per la Sicurezza l'Ing. Ugo Olivetto e direttore dei lavori il geom. Silvano Franchin del Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio;

- di autorizzare il Direttore Amministrativo ad approvare il progetto esecutivo nei limiti dell'importo economico complessivo approvato.

**Oggetto: Zona universitaria del piovego - esecuzione stralcio opere di sistemazione esterna in via Luzzatti - Importo Euro 89.500,00 (I.V.A. compresa). Fondi B.U. cap. 07.02 con competenza e cassa 2003.**

N. o.d.g.:  
**11/02**

Rep. n.  
**117/2003**

Prot. n.  
**13124**

UOR: **Servizio progettazione e sviluppo edilizio**

Il Prof. Fellin, su invito del Rettore Presidente, informa che con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 14.01.2003 è stato approvato il Piano Triennale 2003-2005 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2003, nel quale è prevista, alla voce 132, la sistemazione esterna relativa alla zona universitaria del Piovego, con competenza e cassa non quantificate assegnate all'anno 2004 a carico dei Fondi del B.U. cap. 07.02.

Sulla base di tale premessa, ed in considerazione del recente completamento dei lavori di ristrutturazione delle tre palazzine di Via Luzzatti che verranno adibite a foresteria dell'Ateneo, il Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio propone ora di completare i suddetti lavori di ristrutturazione con la sistemazione delle aree

esterne, anticipando pertanto una parte dei lavori previsti per il 2004 per l'intera zona del Piovego, assegnandola alla voce 132 dell'elenco annuale.

Le opere in oggetto rientrano infatti nel progetto generale di sistemazione esterna previste nel Piano Triennale 2003-2005 per l'intera zona universitaria del Piovego e possono quindi considerarsi uno stralcio dello stesso progetto.

L'anticipazione dell'esecuzione di una parte delle opere nasce dalla circostanza che la foresteria è ora pienamente fruibile ma le aree esterne limitrofe, aventi una superficie complessiva di circa mq. 1.500, si trovano in condizioni di grande degrado, dato che non avevano mai subito, in passato, interventi di sistemazione e manutenzione.

D'altro canto, il progetto di ristrutturazione delle tre palazzine ad uso foresteria sopra citato non prevedeva alcun intervento relativo alle aree esterne di pertinenza delle stesse.

Il progetto di cui trattasi, redatto dal Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio, prevede l'esecuzione delle opere di sistemazione esterna propriamente dette (quali pavimentazioni, realizzazione di cavidotti, reti di smaltimento delle acque meteoriche ecc.), il rifacimento delle recinzioni metalliche (cancelli e ringhiere), la modifica di alcuni tratti di recinzione in muratura, la posa degli impianti (illuminazione esterna e predisposizione dell'impianto d'irrigazione delle aree a verde).

E' prevista inoltre la realizzazione di un accesso pedonale indipendente per gli studenti che accedono alle aule di Via Luzzatti denominate "LU3 ed LU4", dal momento che attualmente esiste un disagiato accesso promiscuo con gli automezzi che accedono al parcheggio interno.

Il costo dei lavori da eseguire ammonta complessivamente ad Euro 89.500,00 (I.V.A. compresa), come di seguito riportato:

#### **A) LAVORI DA ESEGUIRE (oneri per la sicurezza compresi)**

- 1) Sistemazioni esterne Euro 38.000,00
- 2) Recinzioni Euro 8.500,00
- 3) Opere complementari Euro 10.500,00
- 4) Impianti Euro 13.000,00

**TOTALE A) Euro 70.000,00**

#### **B) SOMME IN DIRETTA AMMINISTRAZIONE**

- 1) Imprevisti ed arrotondamento Euro 3.662,55
- 2) Fondo 1,5% L. 109/94 Euro 1.104,94
- 4) I.V.A. 20% Euro 14.732,51

**TOTALE B) Euro 19.500,00**

**TOTALE COMPLESSIVO A) + B) Euro 89.500,00**

La spesa complessiva di Euro 89.500,00 (I.V.A. compresa) graverà sui Fondi del B.U. cap. 07.02 pren. N. 192, con competenza e cassa per l'anno 2003.

Terminata la discussione il Consiglio di Amministrazione

- udito il Rettore Presidente;

## Delibera

- di approvare l'esecuzione di uno stralcio delle opere di sistemazione esterna della zona universitaria del Piovego, relativa alla zona di Via Luzzatti, con un costo di Euro 89.500,00 (I.V.A. compresa);
- di stanziare la somma di Euro 89.500,00 (I.V.A. compresa) a carico dei Fondi del B.U. cap. 07.02 prenotazione n. 192, con competenza e cassa per l'anno 2003;
- di autorizzare l'esecuzione dei lavori previsti nel quadro economico di spesa con la procedura "in economia" ai sensi dell'art. 7.12 del vigente Regolamento di Ateneo, come modificato dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 17.12.01, con il procedimento di cui all'art. 7.13 dello stesso Regolamento, comma b).
- di nominare Responsabile del Procedimento e Direttore dei Lavori il Geom. Stefano Marzaro del Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio;
- di nominare Coordinatore per la Sicurezza il Geom. Silvano Franchin del Servizio Progettazione e Sviluppo Edilizio.

Oggetto: <b>Acquisizione arredi per allestimento nuova aula informatica Centro Linguistico di Ateneo.</b>			
N. o.d.g.: <b>12/01</b>	Rep. n. <b>118/2003</b>	Prot. n. <b>13125</b>	UOR: <b>Servizio economato</b>

Il Rettore Presidente ricorda che nella seduta del 16.07.2002 è stato autorizzato l'espletamento di una trattativa privata per la fornitura di arredi necessari all'allestimento della nuova aula informatica del Centro Linguistico di Ateneo (Allegato n. 1/1-11).

Successivamente all'approvazione della delibera, il direttore del Centro Linguistico di Ateneo con lettera del 11.12.2002 (Allegato n. 2/1-1) ha comunicato nuove esigenze tecniche sorte relativamente al tavolo studenti, alla cattedra ed alla pedana.

Il Servizio Economato, preso atto della predetta comunicazione, ha ritenuto necessario ridefinire il procedimento già avviato per l'acquisizione degli arredi, in quanto sia il tavolo-studenti che la cattedra presentano caratteristiche particolari non rilevabili sul mercato e da costruire artigianalmente. Per quanto riguarda la pedana si fa presente che, a seguito delle modifiche apportate al progetto iniziale, verrà costruita integralmente con il pavimento flottante.

A fronte di quanto sopra, il Servizio Economato ha rielaborato una nuova perizia di spesa (Allegato 3/1-1), comprensiva di tutte le forniture destinate all'aula in oggetto, per un importo di Euro 58.530,00 + IVA (pari a Euro 11.706,00) per un importo complessivo di Euro 70.236,00.

Si fa presente che lo stanziamento autorizzato con la delibera citata nelle premesse, a carico del Cap. 1/06/02 "Spese per mobili ed arredi" del Bilancio Universitario 2002, avrà un'economia di Euro 10.000,00 dovuta alla mancata esecuzione della pedana, economia che verrà riassorbita dal Bilancio Universitario.

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 24 della Legge 27.12.2002 n. 289 e dell'inesistenza, fra le convenzioni Con.s.i.p. S.p.A. di una inerente la fornitura in oggetto, si chiede al Consiglio di Amministrazione di:

- approvare la nuova perizia di spesa per l'importo di Euro 70.236,00 IVA compresa;
- autorizzare l'espletamento di due trattative private ai sensi dell'art. 7.7 comma f) del Regolamento di Ateneo, rispettivamente per :

fornitura dei tavoli-studenti e della cattedra per un importo a base d'appalto di Euro 37.000,00 + IVA (pari a Euro 7.400);

fornitura delle sedute, della parete vetrata, della scrivania ad uso dei tecnici, degli attaccapanni, dei portaombrelli e dei cestini per un importo di Euro 21.530,00 + IVA (pari a Euro 4.306,00);

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

### Delibera

- di approvare la nuova perizia di spesa per l'importo di Euro 70.236,00 IVA compresa;
- di autorizzare l'espletamento di due trattative private ai sensi dell'art. 7.7 comma f) del Regolamento di Ateneo, rispettivamente per :

fornitura dei tavoli-studenti e della cattedra per un importo a base d'appalto di Euro 37.000,00 + IVA (pari a Euro 7.400);

fornitura delle sedute, della parete vetrata, della scrivania ad uso dei tecnici, degli attaccapanni, dei portaombrelli e dei cestini per un importo di Euro 21.530,00 + IVA (pari a Euro 4.306,00).

Oggetto: <b>Proroga mandato Nucleo di Valutazione</b>			
N. o.d.g.: <b>13/01</b>	Rep. n. <b>119/2003</b>	Prot. n. <b>13126</b>	UOR: <b>Servizio organi collegiali</b>

Il Rettore Presidente, ricorda che il Senato Accademico nella seduta del 19 novembre 2002 e il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 novembre 2002 hanno confermato il mandato del Nucleo di Valutazione fino alla data del 16 febbraio 2003. Successivamente il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 febbraio 2003 e il Senato Accademico nella seduta del 04 marzo 2003 hanno deliberato di modificare l'art. 2 Capo II Titolo I del Regolamento Generale di Ateneo come segue: "Il Nucleo di valutazione è costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione su parere conforme del Senato Accademico, **entra in carica il 1° maggio** e dura in carica tre anni."

Alla luce di tali modifiche e per dare continuità ai lavori dell'attuale Nucleo di Valutazione, viste le scadenze per l'invio al MIUR delle relazioni annuali di competenza di tale organo entro il 30 aprile, il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di prorogare la durata del mandato del Nucleo di Valutazione dal 16 febbraio 2003 fino al 30 aprile 2003.

Il Senato Accademico ha approvato tale proroga nella seduta del 4 marzo 2003.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- udito il Rettore Presidente;
- vista la modifica all'art. 2 Capo II Titolo I del Regolamento Generale di Ateneo;
- vista la deliberazione del Senato Accademico del 4 marzo 2003;

### Delibera

di prorogare la durata in carica del Nucleo di Valutazione fino al 30 aprile 2003.

Tale delibera, per motivi di urgenza viene letta ed approvata seduta stante.

Oggetto: <b>Commissione per l'utilizzazione dei fondi destinati ad iniziative ed attività culturali e sociali degli studenti - richiesta di posticipo della data di scadenza della presentazione delle richieste studentesche.</b>			
N. o.d.g.: <b>13/02</b>	Rep. n. <b>120/2003</b>	Prot. n. <b>13127</b>	UOR: <b>Servizio organi collegiali</b>

Il Rettore Presidente illustra la richiesta del Prof. Leontino Battistin, Coordinatore della Commissione per l'utilizzazione dei fondi destinati ad iniziative ed attività culturali e sociali degli studenti (Allegato n. 1/1-1).

Il Coordinatore richiede la posticipazione della data di scadenza della presentazione delle richieste studentesche relative ad attività da svolgere in periodo estivo, dal 31.03.03 (come previsto dall'articolo 6 del relativo Regolamento in vigore) al 16.04.03.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- udito il Rettore Presidente

- vista la richiesta formulata dal prof. Leontino Battistin, Coordinatore della Commissione per l'utilizzazione dei fondi destinati ad iniziative ed attività culturali e sociali degli studenti

#### **Delibera**

di posticipare la data di scadenza della presentazione delle richieste studentesche relative ad attività da svolgere in periodo estivo al 16.04.2003.

Oggetto: <b>Interpellanza consiglieri area medica</b>			
N. o.d.g.: <b>16/01</b>	Rep. n. <b>121/2003</b>	Prot. n. <b>13128</b>	UOR: <b>Servizio organi collegiali</b>

Il Rettore Presidente riferisce al consiglio di Amministrazione che è giunta un'interpellanza da parte dei tre consiglieri dell'area medica (Allegato n. 1/1-2), relativa ad un articolo pubblicato il 10/03/2003 su "Il Gazzettino di Padova" avente per oggetto "Liste d'attesa in coda chi viene da fuori USL".

Innanzitutto si rammarica di esserne venuto a conoscenza solo ora, in quanto l'articolo non era stato pubblicato nella rassegna stampa dell'Università.

In secondo luogo rende noto che il Dott. Franco Toniolo, segretario generale della Sanità Regionale, ha dichiarato che Università e Comuni saranno invitati ad essere più attivi economicamente laddove vi sia lo sfioramento dei Livelli essenziali d'assistenza.

In base a tale dichiarazione i tre consiglieri dell'area medica chiedono l'attivazione di una commissione del Consiglio di Amministrazione per chiarire le ricadute economico-finanziarie che un approccio come quello attribuito al Dott. Toniolo potrebbe avere sul bilancio universitario.

Terminata la discussione, il Consiglio di Amministrazione

- Udito il Rettore Presidente

#### **Delibera**

di istituire una commissione che abbia il compito di chiarire il riflesso in bilancio di un intervento da parte dell'Università, in caso di sfioramento dei livelli essenziali d'assistenza.

La composizione della commissione sarà la seguente:

- Direttore Amministrativo o suo delegato
- Prof. Francesco Ambrosio
- Prof. Leontino Battistin
- Dott. Paolo Spinella
- Dott. Giovanni Graziuso

Alle ore 19.05, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale che viene sottoposto al C.d.A. per

approvazione nella seduta del 08/04/03.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 08/04/03 alle ore approva.

**Il Segretario**

***Dott. Ing. Luciano Miotto***

**Il Presidente**

***Prof. Vincenzo Milanesi***

**Il Presidente**

***Prof. Giuseppe Zaccaria***